

PROCEDURA APERTA TELEMATICA, AI SENSI DEGLI ARTT. 71 e 44 DEL D.LGS 36/2023, PER L’AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, DEL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E L’ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALL’INTERVENTO DI RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL’EX CARCERE FEMMINILE DI PERUGIA DA ESEGUIRSI CON METODI DI MODELLAZIONE E GESTIONE INFORMATIVA CON L’USO DI MATERIALI E TECNICHE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, CONFORMI AL DECRETO MITE 256 DEL 23/06/2022 “CRITERI AMBIENTALI MINIMI”

DISCIPLINARE DI GARA

CUP G98C18000200001

CIG B4275BE0CF

CPV 1. Progettazione esecutiva redatta sulla base del Progetto definitivo 71221000-3;

CPV 2. Lavori di costruzione di Tribunali 45216112-2

NUTS ITE21

1. PREMESSE	4
2. PIATTAFORMA TELEMATICA	6
2.1 IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE	6
2.2 DOTAZIONI TECNICHE	7
2.3 IDENTIFICAZIONE.....	8
2.4 GESTORE DEL SISTEMA.....	8
3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	9
3.1 DOCUMENTI DI GARA	9
3.2 CHIARIMENTI.....	9
3.3 COMUNICAZIONI	10
4. OGGETTO E IMPORTO DEL CONTRATTO PRINCIPALE E OPZIONALE	10
4.1 CENNI STORICI	10
4.2 REGIME VINCOLISTICO	11
4.3 OGGETTO DELL'APPALTO	11
4.4 IMPORTO DELL'APPALTO	13
5. MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI	17
6. DURATA DELL'APPALTO	17
7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .	18
8. REQUISITI GENERALI, CAUSE DI ESCLUSIONE E SELF CLEANING	19
9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	20
10. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	20
10.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE – LAVORI	20
10.2 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE – SERVIZI TECNICI	20
11. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA	24
11.1 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – LAVORI.....	24
11.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA – SERVIZI TECNICI	25
12. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE	26
12.1 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE – LAVORI	26
12.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE - SERVIZI TECNICI	26
12.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI	28
13. AVVALIMENTO.....	28
14. SUBAPPALTO	28
15. GARANZIA PROVVISORIA.....	29
16. SOPRALLUOGO	31
17. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.	31
18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	31
18.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	31
18.2 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	32
19. SOCCORSO ISTRUTTORIO	35
20. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	36
20.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	36
20.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO	40
20.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	42
20.4 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	43

21.	OFFERTA TECNICA	44
21.1	SCHEDA DEI SERVIZI RIFERITE AL CRITERIO “A” - PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DEL PROGETTISTA	45
21.2	RELAZIONE TECNICO-METODOLOGICA RIFERITA AI SUB-CRITERI B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, D.2, D.4.....	46
21.3	OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA (OGI) RIFERITA AL CRITERIO C	47
21.4	DOCUMENTAZIONE PER L’ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI DI CUI AI SUB-CRITERI D.1 ED.3 E CRITERIO E	48
22.	OFFERTA ECONOMICA	48
23.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	49
24.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA.....	49
24.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA.....	49
24.2	CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA – 10 PUNTI	58
24.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	58
	P_F È IL FATTORE PONDERALE DI PESO (PUNTEGGIO MASSIMO OTTENIBILE INDICATO NELLE TABELLE PRECEDENTI) RELATIVO AL RIBASSO	
	PERCENTUALE UNICO SULL’IMPORTO A BASE DI GARA.	58
24.4	METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUALITATIVI DELLE OFFERTE (D)	59
24.5	METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUANTITATIVI DELLE OFFERTE (Q).....	59
24.6	METODO DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI TABELLARI DELLE OFFERTE (T)	60
24.7	FORMULE DI CALCOLO DEI COEFFICIENTI QUANTITATIVI DELLE OFFERTE – RIBASSO ECONOMICO	60
25.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	60
26.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	61
27.	APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	61
28.	APERTURA BUSTA “A” – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	62
29.	VERIFICA ANOMALIA OFFERTE.....	62
30.	AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	62
31.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	63
32.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	64
33.	ACCESSO AGLI ATTI	64
34.	CODICE DI COMPORTAMENTO	64
35.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	64

1. PREMESSE

Lo Stato è proprietario in Perugia dei complessi immobiliari denominati “Carceri maschili”, “Carcere Femminile” e “Padiglione Paradiso”, dismessi dall’uso penitenziario sin dal 2006.

In data 29/06/2022, successivamente aggiornata in data 28/06/2023, è stata stipulata la Convenzione con la quale il Ministero della Giustizia ha affidato all’Agenzia del Demanio le funzioni di Stazione Appaltante finalizzate alle attività propedeutiche alla progettazione (rilievi, studi e indagini), alla progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, alla direzione lavori e al collaudo, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché all’esecuzione dei lavori, incluse tutte le necessarie procedure di affidamento sia di servizi tecnici sia di appalto di lavori, al fine del recupero di detti compendi demaniali ai fini della realizzazione della Cittadella della Giustizia di Perugia.

La convenzione del 2023 sopra detta mette a disposizione le seguenti risorse finanziarie:

- Fondi Agenzia del Demanio, Piano degli Investimenti 2017-2019, cap. 7754: € 650.000,00 per l’espletamento di analisi conoscitive propedeutiche alla progettazione di fattibilità tecnico economica;
- Fondi Agenzia del Demanio, Piano degli Investimenti 2020-2022, cap. 1072-F: € 1.300.000,00 per attività di progettazione;
- Fondi Ministero della Giustizia, cap. Comma 95 PG 13-14 cap. 7200 legge di bilancio 2019: € 59.300.000,00, per complessivi € 61.250.000.

La Convenzione prevede, nel cronoprogramma ad essa allegato, una tempistica diversa per l’attuazione dell’iniziativa in relazione ai diversi compendi, avviando prioritariamente le attività progettuali inerenti all’ex Carcere Femminile e, successivamente, quelle relative al Carcere Maschile e Padiglione Paradiso.

Il Documento di Indirizzo alla Progettazione, predisposto per la progettazione dell’intervento relativo all’ex Carcere Femminile, indica che, in ragione di quanto previsto dall’art. 53 bis del DL n. 77/2021 introdotto dal DL 152/2021 convertito con L. 233/2021 relativamente agli interventi di edilizia giudiziaria, l’Agenzia ha ritenuto di strutturare l’operazione in oggetto secondo quanto segue:

- redazione del primo livello di progettazione (PFTE) secondo quanto previsto dall’art. 48 del DL n. 77/2021, con i contenuti di cui alle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) approvate dall’Assemblea Generale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici con voto n. 66, emanato nel corso della seduta del 29 luglio 2021, da porre a base della successiva gara di appalto integrato;
- appalto integrato avente ad oggetto l’affidamento della progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per l’esecuzione dei lavori.

L’area dell’intervento rientra nel perimetro del vincolo paesaggistico del centro storico di Perugia, vincolato ai sensi dell’art. 136 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e, altresì, ricade all’interno delle zone di interesse archeologico riconosciute con D.G.R. n. 5847/96 ai sensi dell’art. 142 let. m) del D. Lgs. 42/2004.

Per quanto concerne il procedimento di verifica preventiva di interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 con nota prot. 22025 del 09/11/2022 la Soprintendenza Archeologia Belle Arti

e Paesaggio dell'Umbria ha comunicato che nel complesso dei tre compendi demaniali non sono state individuate emergenze strutturali o stratigrafiche antiche, e che quindi ha ritenuto esaurita la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico dei tre compendi demaniali denominati "Ex Carcere Maschile", "Ex Carcere Femminile" e "Padiglione Paradiso" e ha espresso parere favorevole allo sviluppo del successivo *iter* progettuale per quanto relativo allo specifico ed esclusivo ambito della tutela del patrimonio archeologico.

Relativamente all'immobile denominato ex "Carcere Femminile" sito in Perugia, Via del Parione, codice scheda PGD0121 all'esito di una procedura aperta ex art. 60 del d.lgs n. 50/2016 - che trovava copertura finanziaria nei fondi dell'Agenzia del Demanio ed in particolare nel Piano degli Investimenti 2020-2022, cap. 1072-F - è stata affidata con contratto di appalto prot. SpP n. 737 del 10/05/2023 al RTP composto da Rina Consulting S.p.A. (mandataria), Corvino+Multari s.r.l. (Mandante), DFP Engineering s.r.l. (Mandante), Dr. Agronomo Luca Boursier (Mandante), Restauratrice Deborah De Vincenzo (Mandante) la redazione del progetto di fattibilità economica per l'intervento di restauro/rifunzionalizzazione dell'immobile di cui trattasi, da redigere per le finalità di cui all'art. 48 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa e con l'uso di materiali e tecniche a ridotto impatto ambientale, conformi al D.M. ambiente tutela del territorio e del mare 11/10/2017.

Con contratto di appalto prot. SpP n. 572/Atti del 28/12/2023 è stata affidata la verifica ex art. 26 D.Lgs. 50/2016 di detto progetto al RTP composta da BUREAU VERITAS ITALIA S.p.A. (mandataria) e RINA Check S.r.l. (mandante).

In data 26/10/2023, con nota assunta con prot. SpP n. 2315, l'Aggiudicatario ha trasmesso alla Stazione Appaltante il PFTE per l'intervento di restauro/rifunzionalizzazione del compendio immobiliare "Carcere femminile" sito nel Comune di Perugia.

L'Agenzia del Demanio in data 07/11/2023 con nota prot. 2533 ha indetto la conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 14-bis della L. 241/1990 per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica del sopraindicato intervento relativo al "Carcere femminile" ai sensi del combinato disposto degli artt. 53 bis e 48, commi 5, 5-bis, 5-ter, 5-quater e 5-quinquies del D.L. del 31/05/2021 n. 77, per l'acquisizione dei pareri, dei nulla osta e delle autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, dei titoli abilitativi, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative.

Con determinazione prot. SpP n. 443 del 24/07/2024 di conclusione positiva della suddetta conferenza dei servizi è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica relativo al compendio immobiliare "Carcere Femminile", sito nel Comune di Perugia redatto per le finalità di cui all'art. 48 del D.L. 77/2021, conv. con modificazioni dalla L. 29/7/2021 n. 108; nell'ambito di detta conferenza dei servizi è stato altresì acquisito il parere obbligatorio del Comitato Tecnico Amministrativo istituito presso il Provveditorato Interregionale alle opere Pubbliche Toscana, Marche e Umbria, cui il progetto è sottoposto in ragione dell'importo del Quadro Economico.

Con verbale prot. SpP al n. 544/Atti, il PFTE dell'intervento in argomento, ad esito della relativa verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016 effettuata dal verificatore sopra citato in data 18/09/2024, è stato validato dal RUP ai sensi del medesimo articolo.

L'Agenzia del Demanio intende pertanto procedere mediante lo strumento dell'appalto integrato di cui all'art. 44 del D.lgs. 36/2023 all'affidamento della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed all'esecuzione dei lavori relativi

all'intervento di restauro e rifunionalizzazione dell'ex Carcere femminile di Perugia da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa con l'uso di materiale e tecniche a ridotto ambientale, conformi al decreto MITE 256 del 23/06/2022 "Criteri ambientali minimi".

La presente procedura di gara – indetta con decisione a contrarre prot. n. 2024/2216/RI-DRTU del 31/10/2024 della Direzione Regionale Toscana e Umbria dell'Agenzia del Demanio - verrà affidata mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 44, comma 4 e 108, comma 2 lettera e) e comma 5, del D.Lgs. 36/2023.

La procedura si articola in un unico lotto di gara.

La gara telematica è stata indetta mediante bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, secondo i termini e le modalità previste dagli artt. 84 e 85 del D. Lgs. n. 36/2023 nonché dall'allegato II.7 del medesimo Codice, nonché pubblicato sul profilo del committente www.agenziademanio.it.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto (di seguito Sistema) accessibile all'indirizzo www.acquistinretepa.it. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il RUP è Ing. Paolo Degl'Innocenti nominato con atto prot. n. 13789 del 13/07/2022. Con nota prot. n. 2177 del 29/10/2024 è stata disposta la conferma della nomina dell'Ing. Paolo Degl'Innocenti quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, anche per tutte le successive procedure di affidamento.

Il luogo di esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto è il Comune di Perugia (PG), come meglio definito nel CSA.

2. PIATTAFORMA TELEMATICA

2.1 IL SISTEMA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo del Sistema comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara - ivi comprese le Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (di seguito Regole) - in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Sistema.

L'utilizzo del Sistema avviene nel rispetto dei principi di auto responsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento al Sistema;
- utilizzo del Sistema da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto dalle Regole.

In caso di mancato funzionamento del sistema o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento del Sistema e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema sono registrate e attribuite all'operatore

economico e fanno piena prova nei confronti degli utenti del Sistema. Tali registrazioni di sistema hanno carattere riservato e non saranno divulgate a terzi, salvo ordine del giudice o in caso di legittima richiesta di accesso agli atti, ai sensi della normativa vigente.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito del Sistema si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema. Il sistema operativo del Sistema è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento del Sistema avvengono in conformità a quanto riportato nelle Regole che costituiscono parte integrante del presente disciplinare, anche se non materialmente allegate e consultabili sul sito www.acquistinretepa.it>chi siamo>come funziona al seguente link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/programma_comeFunziona_RegoleSistema.html

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

Il Sistema è normalmente accessibile 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'accesso al Sistema potrebbe comunque essere, rallentato, ostacolato o impedito per interventi di manutenzione programmati sul Sistema o problematiche tecniche, che verranno, ove possibile, segnalati agli utenti con idoneo preavviso.

Con la registrazione e la presentazione dell'offerta, i concorrenti manlevano e tengono indenne il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le eventuali spese legali, che dovessero essere sofferte da questi ultimi e/o da terzi, a causa di violazioni delle regole contenute nel presente Disciplinare di gara, dei relativi allegati, di un utilizzo scorretto od improprio del Sistema o dalla violazione della normativa vigente.

A fronte di violazioni di cui sopra, di disposizioni di legge o regolamentari e di irregolarità nell'utilizzo del Sistema da parte dei concorrenti, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente Disciplinare di gara, il MEF e la Consip S.p.A. anche in qualità di Gestore del Sistema, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si riservano il diritto di agire per il risarcimento dei danni, diretti e indiretti, patrimoniali e di immagine, eventualmente subiti.

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare, nel documento "Regole del sistema di e-Procurement della pubblica amministrazione", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo del Sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sul Sistema;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS, di carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato

membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;

- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario che almeno un soggetto, dotato dei necessari poteri per impegnare l'operatore economico per conto del quale intende operare, acceda previa apposita Registrazione, al Sistema.

L'accesso al Sistema è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online che può avvenire:
1. tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) con livello di garanzia LoA3, tramite carta di identità elettronica (CIE) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o tramite eIDAS per gli utenti europei.

2. per gli utenti extra UE o sprovvisti del nodo eIDAS italiano, tramite credenziali rilasciate a valle di un processo di identificazione extra sistema, in conformità alla disciplina in tema di identità digitale. Al fine di ottenere le credenziali in tempo utile per garantire la partecipazione alla procedura, si invitano gli utenti che non lo abbiano ancora fatto, a farne richiesta alla mail useridentification.acquistinretepa@postacert.consip.it, tempestivamente e comunque, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

Si precisa che l'identificazione nelle suddette modalità è necessaria per ogni successivo accesso alle fasi telematiche della procedura.

Una volta completata la procedura di identificazione, per poter partecipare alla gara, l'utente dovrà associarsi alla P.IVA/Altro identificativo dell'operatore economico per conto del quale sta operando intende operare a prescindere dalla volontà di partecipare alla procedura in forma associata: tale intenzione potrà essere concretizzata nella fase di presentazione dell'offerta. L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per rato e valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'utente riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'utente all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico per il quale l'utente sta operando.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico devono essere effettuate contattando il Call Center dedicato presso i recapiti indicati nel sito www.acquistinretepa.it

2.4 GESTORE DEL SISTEMA

Resta fermo che per la presente procedura, stazione appaltante ed Amministrazione aggiudicatrice è l'Agenzia del Demanio, Direzione Territoriale Toscana ed Umbria.

Consip S.p.A., in qualità di gestore del Sistema su cui si svolge la procedura, si avvale del supporto operativo dell'Amministratore di Sistema (ovvero il soggetto indicato sul sito www.acquistinretepa.it risultato aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica all'uopo esperita) il quale è incaricato dei servizi di conduzione tecnica delle applicazioni informatiche necessarie al funzionamento del Sistema e ha l'onere di controllare i principali parametri di funzionamento del Sistema stesso, segnalando eventuali anomalie del medesimo. L'amministratore del Sistema garantisce inoltre la sicurezza logica e applicativa del Sistema nonché l'adozione di adeguate ed idonee misure tecniche ed organizzative al fine di garantire la conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito anche

“Regolamento UE” o “GDPR”).

Anche la stazione appaltante della presente procedura potrà avvalersi si avvale del supporto tecnico del predetto Amministratore di Sistema.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Determina a contrarre;
- Bando di gara;
- Il presente Disciplinare di gara completo dei relativi allegati:
 - o Domanda di partecipazione (All. I);
 - o Documento di gara unico europeo E-DGUE;
 - o Dichiarazione integrativa degli OE/progettisti (All. II);
 - o Patto di integrità (All. III);
 - o Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (All. IV);
 - o Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia (All. V);
 - o Tabella requisiti progettisti (All. VI);
 - o Dichiarazione assenza conflitto di interesse (All. VII);
 - o Scheda tipo servizi analoghi (All. VIII);
 - o Scheda tipo relazione tecnico-metodologica (All. IX);
 - o Template OGI criterio C (All. X);
 - o Scheda tipo sub-criterio D.1 (All. XI);
 - o Scheda tipo sub-criterio D.3 (All. XII);
 - o Scheda tipo criterio E (All. XIII);
 - o Cronoprogramma progettazione (All. XIV);
- Regole del Sistema e-Procurement;
- Determinazione dei corrispettivi professionali a base di gara;
- Capitolato tecnico prestazione della progettazione esecutiva;
- Elaborati progettuali costituenti il PFTE, inclusi:
 - o Capitolato speciale d'appalto;
 - o Schema di contratto;
- Esito della Conferenza di servizi, pareri emessi e prescrizioni utili ai fini della formulazione dell'offerta;
- BIMMS – Method Statement – Linee guida Produzione informativa BIM ed allegati:
 - o Allegato A – Proprietà del Modello;
 - o Allegato B – Proprietà ACDat;
 - o Allegato C – Proprietà di elementi ed oggetti vegetazione;
 - o Allegato D – codifica elemento;
 - o Allegato E – codifica spazi;
 - o Allegato F – destinazioni d'uso;
 - o Allegato G – autorizzazioni upDATE;
- BIMSM – Specifica Metodologica Progettazione esecutiva;
- BIMSM – Specifica Metodologica Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- BIMSM – Specifica Metodologica Restituzione AS-BUILT.

La documentazione di gara può essere reperita, con accesso gratuito, illimitato e diretto, sul sito www.acquistinretepa.it e sul sito istituzionale www.agenziademanio.it (mediante il seguente percorso: Gare e Aste - Servizi Tecnici e Lavori).

3.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro e non oltre le **ore 17:00 del giorno 11/12/2024 per via telematica** attraverso la sezione

del Sistema riservata alle richieste di chiarimenti, denominata “Chiarimenti” previa registrazione al Sistema stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e attraverso la predetta sezione del Sistema. Non verranno evase le richieste di chiarimento pervenute in modalità differente da quella indicata o successivamente ai termini indicati.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro il **18/12/2024**, mediante l'Area “Chiarimenti” del Sistema e mediante pubblicazione in forma anonima sul sito istituzionale suddetto www.agenziademanio.it nell'area riservata alla gara. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 36/2023 l'Operatore Economico con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita “Area comunicazioni” del Sistema ai fini della ricezione di ogni comunicazione inerente alla presente procedura. È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. L'Operatore Economico elegge altresì domicilio presso la sede e l'indirizzo di posta elettronica certificata che indica al momento della presentazione dell'OFFERTA.

Nel caso di indisponibilità del Sistema, e comunque in ogni caso in cui l'Amministrazione lo riterrà opportuno, l'Amministrazione invierà le comunicazioni inerenti la presente procedura per mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo indicato dal concorrente.

Ai medesimi fini, in caso di R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti ogni impresa facente parte del R.T.I. o del Consorzio con la presentazione dell'offerta elegge automaticamente domicilio nell'apposita area del Sistema ad essa riservata.

Le sole comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipula del contratto avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 7 marzo 2005, n. 82 (“Codice dell'amministrazione digitale”) o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso il Sistema e anche le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b, c, d, del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

4. OGGETTO E IMPORTO DEL CONTRATTO PRINCIPALE E OPZIONALE

4.1 Cenni storici

L'oggetto della presente procedura è l'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa, dell'intervento di restauro/rifunzionalizzazione dell'Ex Carcere femminile di Perugia sito in via del Parione, codice scheda PGD0121.

L'intervento fa parte del più ampio progetto per la realizzazione della nuova Cittadella Giudiziaria di Perugia, ricomprendente inoltre:

- Il Carcere Maschile, codice scheda PGD0120;
- Padiglione Paradiso, codice scheda PGD0121.

La vicenda edilizia che ha portato l'edificio del carcere femminile alla sua attuale consistenza si è svolta tra la metà del Sedicesimo e la fine del Ventesimo secolo, presso il tratto meridionale della cinta murata di Perugia compreso tra l'antica Porta Eburnea e la Porta del Rastello, già di San Giuliana. In questo tratto di città storica, lo sviluppo urbano è stato condizionato per oltre trecento anni dalla lunga vicenda della Rocca Paolina e successivamente, in epoca post-unitaria, dalla costruzione

del nuovo complesso carcerario. Nell'ambito di quel programma edilizio ottocentesco volto all'ammodernamento urbano, Giuseppe Polani progettò la costruzione ex novo del carcere maschile. Parallelamente, l'ex monastero o ricovero delle convertite fu ampliato e ristrutturato come sede del carcere femminile, funzione che aveva assunto già da metà Ottocento, all'epoca della restaurazione papalina. Nella sua attuale consistenza, l'ex carcere femminile di Perugia è pertanto l'esito dei lavori di trasformazione e ampliamento operati nel corso dell'Ottocento sull'area del cinquecentesco Monastero delle Convertite che sorgeva a ridosso delle mura urbane, all'incrocio tra la via del Parione e l'attuale via Torcoletti.

La crescita del complesso edilizio in epoca moderna può essere documentata attraverso l'esame comparato della cartografia storica, a partire dal Catasto della Chiesa che rimase in funzione a Perugia fino al 1835, quando fu sostituito dal Catasto Gregoriano (1835 – 1870) voluto da Pio VII; per il dettaglio delle fasi costruttive del complesso si rimanda ai documenti progettuali.

4.2 Regime vincolistico

L'immobile è sottoposto a misura di tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004 in forza di Decreto del Soprintendente Regionale per i Beni e le Attività Culturali dell'Umbria del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 20/11/2002, emesso ai sensi dell'art. 2 comma 1 let. a) del D. Lgs. 490/99.

L'area dell'intervento rientra nel perimetro del vincolo paesaggistico del centro storico di Perugia, vincolato ai sensi dell'art. 136 lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e, altresì, ricade all'interno delle zone di interesse archeologico riconosciute con D.G.R. n. 5847/96 ai sensi dell'art. 142 let. m) del D. Lgs. 42/2004.

4.3 Oggetto dell'appalto

L'oggetto della presente procedura è l'appalto integrato concernente la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori, da eseguirsi con metodi di modellazione e gestione informativa, dell'intervento di restauro/rifunzionalizzazione dell'Ex Carcere femminile di Perugia da redigere ai sensi dell'art. 48 del d.l. 77/2021 sito in via del Parione, codice scheda PGD0121.

Le attività oggetto dell'appalto sono state suddivise in macro-prestazioni, articolate come di seguito:

Prestazioni inerenti al CONTRATTO PRINCIPALE, relative ai lavori di restauro/rifunzionalizzazione dell'immobile da destinare a "*Nuova sede della Procura della Repubblica*" tramite interventi di demolizione e ricostruzione, consolidamento strutturale, rifinitura, ammodernamento degli impianti, comprensivi della realizzazione, nell'area esterna prospiciente via Del Parione, di una zona destinata a parcheggio ad uso esclusivo della Procura e di una zona destinata ad allocare gli impianti a servizio dell'immobile.

Tali prestazioni comprendono:

- a) la redazione del progetto esecutivo con metodologia BIM, da redigere a cura dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023, in conformità al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica redatto per le finalità di cui all'art.48 del DL 77/2021 posto a base di gara, nonché nel rispetto delle condizioni, prescrizioni e/o indicazioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dalle Amministrazioni ed Enti convocati nei pareri richiamati nella determinazione conclusiva. La progettazione esecutiva comprenderà nella sua interezza il restauro/rifunzionalizzazione dell'immobile da destinare a "*Nuova sede della Procura della Repubblica*" e la realizzazione, nell'area esterna prospiciente via Del Parione, di una zona destinata a parcheggio ad uso esclusivo della Procura e di una zona destinata ad allocare gli impianti a servizio dell'immobile, comprensiva anche della costruzione di una

- pensilina fotovoltaica. La progettazione esecutiva sviluppata dall'Appaltatore dovrà essere approvata dalla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori;
- b) il coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione, ex art. 91, del D.Lgs. 81/2008, con metodologia BIM;
 - c) la redazione degli As Built con metodologia BIM al termine dei lavori;
 - d) l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara, nonché della progettazione esecutiva, con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza;
 - e) sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative o che, sotto qualunque profilo, costituiscono miglioramenti, integrazioni o altre prestazioni connesse all'appalto e ulteriori rispetto a quanto previsto dal progetto a base di gara, oggetto del contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione Appaltante. Nel dettaglio l'esecuzione dei lavori riguarderà, nel **contratto principale**:
 - I. il restauro/rifunzionalizzazione dell'immobile da destinare a "Nuova sede della Procura della Repubblica";
 - II. la realizzazione nell'area esterna esclusivamente di un varco di accesso da via Del Parione e di una piastra tecnologica destinata ad allocare gli impianti a servizio dell'immobile.

Prestazioni inerenti al CONTRATTO OPZIONALE, affidabili dalla stazione appaltante, senza una nuova procedura di gara, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. a) del Codice, relative ai lavori di sistemazione dell'area esterna e destinazione di quest'ultima per larga parte ad area parcheggio ad esclusivo utilizzo della Procura mediante anche realizzazione di una pensilina metallica che ospiterà anche un impianto fotovoltaico.

Tali prestazioni comprendono:

- a) la redazione degli As Built con metodologia BIM al termine dei lavori;
- b) l'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto a base di gara, nonché della progettazione esecutiva, con i relativi allegati, dei quali l'Appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza; sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative o che, sotto qualunque profilo, costituiscono miglioramenti, integrazioni o altre prestazioni connesse all'appalto e ulteriori rispetto a quanto previsto dal progetto a base di gara, oggetto del contenuto dell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione Appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di attivare l'opzione contrattuale nel termine massimo di anni 3 (tre), decorrenti dalla sottoscrizione del contratto principale, mediante la stipula di un nuovo contratto per le prestazioni opzionali. Decorso infruttuosamente tale termine, le parti potranno comunque confermare le condizioni contenute nel capitolato e di cui all'offerta tecnico/economica originaria ovvero, nel caso in cui una delle due parti non si rendesse disponibile, di essere svincolate dagli obblighi contrattuali. La stazione appaltante ha la facoltà di

non procedere, a suo insindacabile giudizio, nei confronti dell'aggiudicatario definitivo della presente procedura, al successivo affidamento dei servizi opzionali, senza che lo stesso possa esercitare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

4.4 Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto a base di gara (per il contratto principale ed opzionale), al netto dell'Iva e degli oneri previdenziali, è pari a complessivi **euro 15.767.021,78**, ripartiti come indicato nella tabella sottostante.

Tabella 1 – IMPORTO DELL'APPALTO

RISTRUTTURAZIONE CARCERE FEMMINILE DI PERUGIA NUOVA SEDE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI PERUGIA <u>QUADRO ECONOMICO</u>			
	A - Appalto integrato		
	CONTRATTO PRINCIPALE		
A1.1	IMPORTO LAVORI A CORPO	€	12.813.090,92
A1.2	IMPORTO LAVORI A MISURA	€	1.096.344,43
A1.3	COSTI PER LA SICUREZZA <i>(non soggetti a ribasso)</i>	€	886.303,05
A1	Totale Importo Lavori CONTRATTO PRINCIPALE	€	14.795.738,40
	di cui		
A1.4	INCIDENZA MANODOPERA <i>(non soggetta a ribasso)</i> ¹	€	5.054.968,67
A1.A.1	COMPENSO PROGETTAZIONE ESECUTIVA <i>(non soggetto a ribasso)</i>	€	433.985,16
A1.A.2	di cui Spese generali per Progettazione Esecutiva	€	69.828,21
A1.A	IMPORTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€	503.813,37
	CONTRATTO OPZIONALE		
A2.1	IMPORTO LAVORI A CORPO	€	309.883,19
A2.2	IMPORTO LAVORI A MISURA	€	143.110,36
A2.3	COSTI PER LA SICUREZZA <i>(non soggetti a ribasso)</i>	€	14.476,46
A2	Totale Importo Lavori CONTRATTO OPZIONALE	€	467.470,01
	di cui		
A2.4	INCIDENZA MANODOPERA <i>(non soggetta a ribasso)</i> ¹	€	49.786,94
A	Importo a base di gara (appalto integrato) (A1 + A1.A + A2)	€	15.767.021,78
	Importi soggetti a ribasso ((A1.1 + A1.2 - A1.4) + (A2.1 + A2.2 - A2.4) + A1.A.2)	€	9.327.501,50

Si precisa che, atteso quanto previsto dall'art. 8, comma 2, del Codice, e dalla L. n. 49/2023, recante le Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali, tenuto conto della nota della Direzione Servizi al Patrimonio dell'Agenzia del Demanio prot. 13318 del 14/05/2024, il corrispettivo dei servizi tecnici di Progettazione Esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione non è soggetto a ribasso salvo che per le spese generali.

¹ I costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, secondo quanto previsto all'art. 41 comma 14 del Codice.

L'importo complessivo dell'appalto pari a **euro 15.767.021,78** (diconsi euro quindicimilionisettecentosessantasettemilaventuno/78) **di cui gli oneri per la sicurezza stimati in euro 900.779,51** (diconsi euro novecentomilasettecentosettantanove/51), **gli oneri della manodopera stimati in euro 5.104.755,61** (diconsi euro cinquemilionicentoquattromilasettecentocinquantacinque/61) **e il compenso per la progettazione esecutiva al netto delle spese generali stimato in euro 433.985,16** (diconsi euro quattrocentotrentatremilanovecentottantacinque/16), **non sono soggetti a ribasso d'asta.**

La Stazione Appaltante, al fine di determinare l'importo di gara, ha individuato i costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'art. 41 commi 13 del d.lgs. 36/2023, per un totale di euro 5.104.755,61 non soggetti a ribasso. Resta ferma la possibilità, ai sensi del comma 14 dell'art. 41 cit., per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il corrispettivo per i servizi tecnici di Progettazione esecutiva e Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione è stato calcolato, ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito D.M. 17.06.2016, aggiornato al D.Lgs. 36/2023 e relativo All.I.13). Gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a € 0,00 considerato che il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. 81/2008. Il concorrente non è tenuto a indicare, pertanto, né i costi della sicurezza né i costi della manodopera, stante la natura intellettuale della prestazione, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice.

Più nel dettaglio, l'importo complessivo di cui sopra è suddiviso come segue:

- il valore del **CONTRATTO PRINCIPALE**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, ammonta a complessivi € 15.299.551,77 di cui € 886.303,05 per oneri di sicurezza, € 5.054.968,67 per costi della manodopera e € 433.985,16 per la progettazione esecutiva:

Appalto integrato	
CONTRATTO PRINCIPALE	
Importo lavori a corpo	€ 12.813.090,92
Importo lavori a misura	€ 1.096.344,43
Costi per la Sicurezza <i>(non soggetti a ribasso)</i>	€ 886.303,05
Importo Lavori CONTRATTO PRINCIPALE	€ 14.795.738,40
di cui Costi per la Manodopera <i>(non soggetti a ribasso)</i> ²	€ 5.054.968,67
Importo Progettazione Esecutiva	€ 503.813,37
Compenso netto progettazione esecutiva <i>(non soggetto a ribasso)</i>	€ 433.985,16
Spese generali	€ 69.828,21
Totale CONTRATTO PRINCIPALE	€ 15.299.551,77

- il valore del **CONTRATTO OPZIONALE**, al netto di IVA e oneri previdenziali professionali e assistenziali, ammonta a complessivi € 467.470,01 di cui € 14.476,46 per oneri della sicurezza ed € 49.786,94 per costi della manodopera:

² Vedi nota n.1

Appalto integrato CONTRATTO OPZIONALE		
Importo lavori a corpo	€	309.883,19
Importo lavori a misura	€	143.110,36
Costi per la Sicurezza <i>(non soggetti a ribasso)</i>	€	14.476,46
Costi per la Manodopera <i>(non soggetti a ribasso)²</i>	€	49.786,94
Importo Lavori CONTRATTO OPZIONALE	€	467.470,01

Ai sensi dell'articolo 58, comma 2, del Codice dei Contratti, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione del fatto che l'affidamento è diretto alla compiuta realizzazione dell'opera, la cui frammentazione in lotti non consentirebbe una distinta autonomia e funzionalità degli stessi. I lavori si riferiscono, infatti, ad un progetto caratterizzato da interventi funzionalmente e localmente interconnessi la cui unitarietà favorisce meglio i tempi di realizzazione degli stessi, con inevitabili ricadute positive sul fabbisogno finanziario occorrente per l'esecuzione dell'appalto.

PROGETTAZIONE

La parcella è stata definita sulla base dell'importo dei lavori e calcolata come riportato nella seguente tabella:

Tabella 2 – CALCOLO COMPENSI

CATEGORIA		ID OPERE - DESTINAZIONE FUNZIONALE	CLASSE E CATEGORIE	GRADO DI COMPLESSITA'	VALORE DELL'OPERA PER CLASSE/CATEGORIA	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA	PRESTAZIONE PRINCIPALE/ SECONDARIA
D.M. 17 Giugno 2016 - Categorie delle opere - Parametro del grado di complessità - Classificazione dei servizi e corrispondenza							
EDILIZIA	a corpo	E.22	I/e	1,55	€ 7.078.182,66	46,37%	PRINCIPALE
RESTAURO	a misura	E.22	I/e	1,55	€ 721.820,09	4,73%	SECONDARIA
STRUTTURE	a corpo	S.04	IX/b	0,9	€ 3.546.776,97	23,24%	SECONDARIA
STRUTTURE	a misura	S.04	IX/b	0,9	€ 541.544,82	3,55%	SECONDARIA
IMPIANTI	a corpo	IA.01	III/a	0,75	€ 323.612,96	2,12%	SECONDARIA
IMPIANTI	a corpo	IA.02	III/b	0,85	€ 1.057.985,25	6,93%	SECONDARIA
IMPIANTI	a corpo	IA.04	III/c	1,3	€ 1.939.459,93	12,71%	SECONDARIA
AREE ESTERNE	a corpo	E.17	I/a I/b	0,65	€ 53.825,72	0,35%	SECONDARIA
				Totale	€ 15.263.208,41	100,00%	

Al fine di preservare la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta **è vietato il subappalto delle prestazioni relative alla progettazione.**

Le categorie di lavoro previste nell'appalto, incluse degli oneri della sicurezza, sono le seguenti:

Tabella 3 – IMPORTO LAVORI

TIPOLOGIA OPERE	CATEGORIA SOA	CLASSIFICA	VALORE DELL'OPERA PER CLASSE/CATEGORIA	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA	PRESTAZIONE PREVALENTE/ SECONDARIA
CATEGORIE OPERE GENERALI					
OPERE EDILI	OG 2	VII	€ 10.947.487,33	71,73%	PREVALENTE
IMPIANTI	OG 11	IV-bis	€ 3.398.042,48	22,26%	SECONDARIA

CATEGORIE OPERE SPECIALIZZATE						
RESTAURO	OS 2-A	III	€	772.974,68	5,06%	SECONDARIA
INDAGINI GEOGNOSTICHE	OS20-B	(*)	€	90.878,20	0,60%	SECONDARIA
OPERE A VERDE	OS 24	(*)	€	53.825,72	0,35%	SECONDARIA
Totale:			€	15.263.208,41	100,00%	

(*) art.28 Allegato II.12 D.Lgs. 36/2023 che disciplina i requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000,00€.

LAVORI

Si riportano di seguito le CATERGORIE PREVALENTI E SCORPORABILI

Categoria e lavorazione	Classifica	Qualificazione obbligatoria	Importo	%	Prevalente scorporabile	Subappalto	Subappalto a cascata
OG 2	VII	si	€ 10.947.487,33	71,73%	prevalente	49,99%	no
OG 11	IV-bis	si	€ 3.398.042,48	22,26%	scorporabile	100%	no
OS 2-A	III	si	€ 772.974,68	5,06%	scorporabile	100%	no
OS 20-B	(*)	no	€ 90.878,20	0,60%	scorporabile	100%	no
OS 24	(*)	no	€ 53.825,72	0,35%	scorporabile	100%	no
			€ 15.263.208,41	100,00%			

(*) art.28 Allegato II.12 D.Lgs. 36/2023 che disciplina i requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000,00€.

La categoria prevalente, cui deve essere qualificato l'Operatore Economico, può essere subappaltata nei limiti di cui all'art. 119 comma 1 del D.Lgs 36/2023, secondo cui *"non può essere subappaltata la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti"*.

I lavori appartenenti alla/e categoria/e diversa/e da quella prevalente con i relativi importi, sono indicati nella tabella sopra riportata. Tali lavori sono scorporabili e, a scelta dell'appaltatore, preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante, possono essere subappaltati secondo le condizioni del Codice degli appalti e del Capitolato.

Le lavorazioni oggetto del contratto di appalto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, come previsto all'art. 119 comma 17 del D.Lgs 36/2023.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.i e secondo le modalità riportate all'articolo 21 del Capitolato Speciale d'Appalto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del D.lgs. 36/2023 il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato con riferimento all'esecuzione dei lavori è il **CCNL Edilizia e Industria**.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di tale CCNL oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, come da Domanda di partecipazione Allegato I.

Sono compresi nell'appalto tutti i servizi, i lavori, le forniture e le provviste necessarie per dare l'opera compiuta e conforme alle condizioni stabilite nel Capitolato speciale d'appalto dei lavori e nel Capitolato tecnico prestazionale della Progettazione esecutiva, con le caratteristiche tecniche qualitative e quantitative previste dalla progettazione.

Ai sensi dell'art. 205 comma 2 terzo capoverso del D. Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 210 comma 2 terzo capoverso del D.Lgs. 36/2023, atteso che il PFTE è stato verificato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 (in quanto vigente per la specifica fase di progettazione), validato ed approvato, i relativi aspetti progettuali non possono essere oggetto di riserva da parte dell'Appaltatore.

5. MODIFICHE CONTRATTUALI E REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 lett. a) del Codice, il contratto principale potrà essere modificato, senza una nuova procedura di gara, addivenendo all'eventuale affidamento del contratto opzionale, mediante stipula di apposito contratto opzionale nei termini e secondo le previsioni di cui al Capitolato tecnico prestazionale.

Ai sensi art. 60 del D.lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, come disposto dal capitolato speciale d'appalto.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT:

- a) con riguardo ai lavori, gli indici sintetici del costo di costruzione;
- b) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Non potrà essere vantato alcun compenso da parte dei soggetti affidatari di detto appalto nel caso in cui l'appalto non possa avere inizio per motivi di pubblico interesse, necessità, fatti obiettivi non imputabili alla Stazione Appaltante, esigenze non previste né prevedibili con l'ordinaria diligenza.

La S.A si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ex art. 1373 c.c. anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni indicate nella documentazione di gara e delle ulteriori prestazioni offerte dal concorrente in sede di gara. Non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione dello stesso né abbuono in caso di aumento di costi derivante da qualsivoglia ragione salvo quanto previsto dal precitato art. 60 comma 1 del Codice.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, comprese le riunioni e gli incontri indetti con il R.U.P. e con il D.L., sicché nessun rimborso sarà dovuto dall'Agenzia.

6. DURATA DELL'APPALTO

La durata complessiva dell'appalto è di **905** giorni suddivisi in:

- 90 gg relativi alla fase di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- 740 gg relativi alla fase di esecuzione dei lavori inerenti al contratto principale;
- 75 gg relativi alla fase di esecuzione dei lavori inerenti al contratto opzionale.

Relativamente alle specifiche in merito ai termini per la redazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, si rimanda CSA ed al Capitolato tecnico prestazionale del Progetto esecutivo.

Relativamente ai termini di cui sopra si specifica che per ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi contrattuali è applicabile una penale pari all'1 per mille del corrispettivo contrattuale e fino alla misura complessiva massima del 10% dell'importo contrattuale secondo le modalità descritte nel par. 16 del Capitolato Speciale di Appalto.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, in una delle forme di seguito indicate:

a. Raggruppamento costituito/constituendo tra il concorrente in possesso dei requisiti per la sola esecuzione dei lavori e il progettista

L'impresa, in possesso dei requisiti per effettuare la parte di appalto relativa ai lavori, presenta offerta in raggruppamento con un soggetto di cui all'art. 66 comma 1 del Codice.

b. Concorrente in possesso dei requisiti per l'esecuzione dei lavori e l'indicazione di un progettista

Ai sensi dell'art. 44, comma 3, del D.Lgs. 36/2023, l'impresa concorrente sprovvista dei requisiti speciali per le prestazioni di progettazione, ovvero, nel caso in cui, pur in possesso dei requisiti speciali anche per le attività di progettazione, non intenda partecipare alla procedura di che trattasi mediante il proprio staff tecnico, potrà partecipare alla presente procedura associando o indicando, a pena di esclusione, uno dei soggetti di cui all'art. 66 del Codice. Il progettista sarà incaricato mediante sottoscrizione formale di apposito Accordo di collaborazione e non potrà ricorrere all'avvalimento.

c. Concorrente in possesso dei requisiti per eseguire sia le prestazioni di progettazione sia quelle dei lavori

L'impresa presenta offerta per sé ed effettua direttamente la progettazione esecutiva.

Tutti documenti relativi alla presente procedura devono essere presentati esclusivamente attraverso il Sistema, ove non diversamente previsto.

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli operatori economici di cui agli artt. art. 65 e 66 del Codice e dell'art. 1 lett. l) dell'Allegato I.I del Codice purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice. I consorzi di cui all'art. 65 comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

La documentazione di gara deve essere presentata e sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In sede di offerta devono essere indicate le quote di esecuzione dei singoli operatori economici riuniti o consorziati nonché sono specificate le categorie di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

– partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);

- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

8. REQUISITI GENERALI, CAUSE DI ESCLUSIONE E SELF CLEANING

I concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti elencati di seguito:

- Requisiti di **ordine generale** di cui all'art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023;
- Requisiti **speciali** previsti al par. 10, 11 e 12 del presente Disciplinare.

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) e c), d) del Codice i requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel *Patto di integrità (All. III)* e il mancato rispetto dello stesso costituisce **causa di esclusione** dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e dell'articolo 83 bis del Decreto Legislativo 159/2011.

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. *self cleaning*) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6, del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti speciali – distinti tra servizi tecnici e lavori - previsti nei paragrafi seguenti ai sensi dell'art. 100 comma 1 del Codice. La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'articolo 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.

I partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nell'allegato II.12 e II.18 del Codice come di seguito dettagliati.

10. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

10.1 Requisiti di idoneità professionale – Lavori

- a) **Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, specificati all'art. 5 dell'allegato II.18 al Codice degli Appalti.**

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti pubblici.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

N.B.

In caso di partecipazione in RTI e Consorzi Ordinari, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande e consorziate/consorziande o GEIE.

In caso di partecipazione di **consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili**, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti tanto dal Consorzio, quanto dalle consorziate esecutrici designate.

10.2 Requisiti di idoneità professionale – Servizi tecnici

- b) **Requisiti di cui alla Parte V dell'Allegato II.12 e all'II.18 del Codice, per l'attività di progettazione.**

NB: In caso di partecipazione in raggruppamento, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Si rammenta che per i raggruppamenti temporanei di professionisti è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista come previsto all'art. 39, comma 1, dell'all. II.12 al Codice.

In caso di partecipazione di **consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili**, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti tanto dal Consorzio, quanto dalle consorziate esecutrici designate.

- c) *(per tutte le tipologie di società e per i consorzi)* **Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per un'attività pertinente con quelle oggetto della presente procedura di gara.**

NB: In caso di partecipazione in raggruppamento/consorzio ordinario, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande e consorziate/consorziande o GEIE.

In caso di partecipazione di **consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili**, i requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti tanto dal Consorzio, quanto dalle consorziate esecutrici designate.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice dei contratti pubblici.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

d) Ai fini dell'espletamento della fase progettuale, è richiesta **una struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità:**

N.B. Con riferimento alla struttura operativa minima si specifica che ai sensi dell'art. 19 comma 1 dell'allegato II.18 al Codice, viene prescritta la presenza, ai fini della struttura di Progettazione, di un restauratore in possesso dei requisiti di seguito esplicitati, come da prescrizioni presenti nel parere prot. 23324 del 15.12.2023 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria.

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, è richiesta una struttura operativa minima composta dalle seguenti professionalità:

Tabella 4 – REQUISITI DELLA STRUTTURA OPERATIVA MINIMA

	Prestazione / Figura professionale	Requisiti
1	Professionista responsabile della Progettazione e del Restauro Architettonico	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, sezione A. Si precisa che in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 per il professionista è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
2	Professionista responsabile della Progettazione Strutturale	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
3	Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Meccanica, idraulica e scarichi	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
4	Professionista responsabile della Progettazione Impiantistica Elettrica e impianti speciali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
5	Professionista con qualifica di Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.Lgs.81/2008 e ss.mm.ii. e in regola con l'obbligo di aggiornamento afferente i corsi con cadenza quinquennale della durata complessiva di quaranta ore (in particolare deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza).
6	Professionista responsabile della Progettazione Antincendio	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs 08/03/2006 n. 139.

7	Professionista incaricato dell' integrazione tra le varie prestazioni specialistiche	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e iscrizione al relativo Albo professionale. Si precisa che in considerazione del vincolo di tutela ex D.Lgs. 42/2004 per il professionista è richiesto obbligatoriamente il possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura e l'iscrizione all'Albo degli Architetti, Sez. A. (art. 52 del regio decreto 23 ottobre 1925, n. 2537).
8	Professionista con qualifica di Geologo	Laurea in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale alla sezione A.
9	Professionista responsabile dell'intero processo BIM	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico.
10	Professionista Tecnico responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi in fase di progettazione	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A o in Ingegneria, iscritto nella sezione A settore ingegneria Civile e Ambientale dell'Albo relativo.
11	Professionista Tecnico Agronomo/Forestale o Architetto paesaggista	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Scienze Agrarie o Forestali iscritto nel relativo albo ovvero Laurea in Architettura, con specializzazione in architettura del paesaggio o equivalente e iscritto nel relativo Albo professionale nella sezione A.
12	Professionista con qualifica di Restauratore di beni culturali	• Professionista presente nell'elenco pubblicato all'esito del bando per l'acquisizione della qualifica di Restauratore di beni culturali previsto dalle disposizioni transitorie dell'art.182 del d.lgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio); • professionista in possesso di diploma conseguito presso i corsi abilitanti all'esercizio della professione di Restauratore di beni culturali; • professionista in possesso di qualifica estera riconosciuta in Italia a seguito di apposito decreto della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del MiC. Tutte le tipologie di professionisti sopra indicati devono risultare iscritte nell'elenco ministeriale reperibile all'URL https://professionisti.cultura.gov.it/restauratori
13	Professionista con la qualifica di Archeologo	Laurea (Quinquennale o Specialistica) con successiva specializzazione o dottorato in Archeologia, in possesso dei requisiti di cui alla Fascia 1 per esercitare le attività previste dal D.M. 244/2019.
14	Professionista con qualifica di Tecnico competente in Acustica	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, con abilitazione quale tecnico competente in acustica ambientale, iscritto agli elenchi di cui all'art. 21 del D.lgs. 42 del 17 febbraio 2017.

Si precisa che la struttura operativa minima **non potrà essere composta da un numero inferiore a 7 distinti professionisti**.

È quindi possibile che due o più “*Figure professionali*” coincidano nello stesso professionista, purché lo stesso sia in possesso dei “*Requisiti*” richiesti, così come è possibile indicare per la medesima “*Figura professionale*” più di un professionista, fermo restando che in tal caso, in sede di domanda di partecipazione e ai fini della stipula del contratto, dovrà essere indicato il soggetto “*Responsabile*” nei confronti della stazione appaltante e comunque ad eccezione del “Professionista incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche” per il quale è richiesta l'individuazione di un singolo professionista.

Deve essere precisata la natura del rapporto professionale intercorrente fra l'operatore economico/soggetto incaricato della progettazione partecipante alla gara e i professionisti della struttura operativa minima che potranno parteciparvi nelle seguenti forme:

- componenti di un eventuale RT;
- associati di un'associazione temporanea di professionisti;

- in qualità di soggetti in organico alla struttura dell'operatore economico concorrente, con status di socio/amministratore/dipendente/ i consulenti su base annua, iscritti all'albo professionale e muniti di partita IVA, che hanno fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al 50% del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA (cfr. Parte V dell'Allegato II.12 del Codice).

Si precisa che non sarà consentita, mediante attivazione del procedimento di cui all' art. 101 del Codice - soccorso istruttorio, la sostituzione in corso di gara del singolo professionista della struttura operativa minima laddove si dimostri privo dei titoli e/o delle abilitazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto, ferma restando la possibilità della sua sostituzione con altro professionista in possesso dei titoli e/o delle abilitazioni richieste, purché già presente nella struttura operativa minima e/o nel gruppo di lavoro indicato in sede di partecipazione.

L'istituto di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 potrà pertanto essere utilizzato unicamente per chiarire il ruolo e i compiti effettivamente svolti dal singolo professionista debitamente qualificato e presente sin dall'inizio nella struttura operativa proposta ovvero per acquisire chiarimenti in merito al possesso da parte della struttura operativa originariamente indicata dal concorrente della necessaria qualificazione secondo quanto prescritto dal presente disciplinare, in termini di adeguatezza del gruppo di lavoro esecutore del servizio.

Avuto riguardo alle professionalità di cui alla struttura minima operativa si specifica che **l'avvalimento non è ammissibile** per i requisiti di idoneità professionale di cui al presente paragrafo, in quanto trattasi di requisiti propri dell'affidatario. Tali requisiti, infatti, sono relativi alla mera e soggettiva idoneità professionale del professionista deputato all'esecuzione dell'incarico e quindi non sono surrogabili con l'avvalimento, il cui perimetro applicativo resta quello dei requisiti strettamente connessi alla prova della capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente, così come richiesti nei documenti di gara.

Si rammenta che **per i raggruppamenti temporanei** previsti dall'art. 66 comma 1, lett f) del Codice devono prevedere, a pena di esclusione ai sensi dell'art 39 dell'Allegato II.12, in qualità di progettista la presenza di **almeno un giovane professionista** laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

I requisiti del giovane professionista non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

Per le figure del ***geologo, archeologo, restauratore e tecnico competente in acustica*** non è richiesta una specifica capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui ai successivi par. §11.2 e par. §12.2, ma **solo i requisiti indicati nella precedente tabella 4.**

N.B. Nel caso di RTP, i requisiti relativi all'iscrizione all'Albo e/o al possesso dei titoli di studio/professionali di cui alla precedente tabella, sono posseduti dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati specificatamente dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Inoltre, le professionalità del gruppo di lavoro, legate da un rapporto giuridico/contrattuale con mandataria o mandante, dovranno comunque essere responsabili delle attività oggetto dell'appalto ascrivibili alle prestazioni principali o secondarie nel rispetto ed in coerenza con la ripartizione delle quote e parti servizio indicata nella domanda di partecipazione.

L'operatore è tenuto ad indicare nei documenti di gara nominativi e funzioni delle figure professionali incaricate dell'esecuzione delle prestazioni. In caso di operatori riuniti, tali dichiarazioni dovranno essere firmate digitalmente da tutti i componenti del raggruppamento/consorzio/rete/GEIE.

Il nominativo e gli estremi dell'iscrizione agli albi professionali dei componenti del gruppo di lavoro attengono soltanto ai soggetti inseriti nella compagine organizzativa.

11. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

11.1 Requisiti di capacità economico-finanziaria – Lavori

- e) L'operatore economico dovrà essere in possesso **dell'attestazione di qualificazione SOA** rilasciata, ai sensi dell'art. 100 commi 4, 5 e 6 del D. Lgs. 36/2023, da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente, **in corso di validità**, da dichiarare nel DGUE e nella Domanda di Partecipazione, per le seguenti categorie di lavori classificate secondo quanto disciplinato dall'art. 2 dell'allegato II.12 al Codice, ovvero:

Tabella 5 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA SOA LAVORI - ART. 2 COMMA 4 DELL'ALLEGATO II.12 AL D. LGS. 36/2023

Cat.	Lavorazione	Classifica	Importo	%	Indicazioni speciali ai fini della gara			
					Categoria	Subappalto %	Subappalto a cascata	Avvalimento
OG 2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	VII	€ 10.947.487,33	71,73%	prevalente	49,99%	no	no
OG 11	Impianti tecnologici	IV-bis	€ 3.398.042,48	22,26%	scorporabile	100%	no	no
OS 2-A	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico	III	€ 772.974,68	5,06%	scorporabile	100%	no	no
OS 20-B	Indagini geognostiche	(*)	€ 90.878,20	0,60%	scorporabile	100%	no	no
OS 24	Verde e arredo urbano	(*)	€ 53.825,72	0,35%	scorporabile	100%	no	no
			€ 15.263.208,41	100,00%				

(*) art.28 Allegato II.12 D.Lgs. 36/2023 che disciplina i requisiti per lavori pubblici di importo pari o inferiore a 150.000,00€.

Ai sensi dell'art. 2 dell'allegato II.12 al Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'art. 30 comma 2 dell'allegato II.12 al Codice.

Il requisito deve essere soddisfatto dal RTP/Consorzio ordinario/GEIE nel suo complesso. Il RTP potrà liberamente indicare le quote di esecuzione di ciascun componente entro i limiti di qualificazione posseduti dall'associato/Consorziato.

Nel rispetto delle prescrizioni di cui all'All. II.18 i lavori di cui alle suddette categorie possono essere eseguiti dall'esecutore solo se in possesso delle relative qualificazioni. Pertanto,

qualora i Consorzi di cui al comma 2 lettere b) c) e d) dell'art. 65 del Codice intendano indicare per l'esecuzione delle stesse una propria consorzata quest'ultima dovrà possedere in proprio la qualificazione relativa a pena di esclusione del Consorzio.

11.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria – Servizi Tecnici

- f) Fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura** relativo ai migliori tre degli ultimi 5 esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari ad euro **503.813,37** corrispondente a una volta l'importo dei servizi oggetto di affidamento

Tabella 6 – REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA SERVIZI TECNICI

Importi di qualificazione per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione secondo il D. Lgs. 36/2023 e relativo allegato I.13								
DM. 17 giugno 2016			art. 14 della L.143/1949	Prestazioni	Compensi	Coeff.	Requisito	Prestazione
Categoria	ID Opere	Grado di complessità	Classe e Categorie					
EDILIZIA	E.22	1,55	I/e	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 249.363,10	1	€ 249.363,10	PRINCIPALE
STRUTTURE	S.04	0,9	IX/b	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 94.654,20	1	€ 94.654,20	SECONDARIA
IMPIANTI	IA.01	0,75	III/a	QbII.01, QbII.05, QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 16.631,01	1	€ 16.631,01	SECONDARIA
	IA.02	0,85	III/b	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 27.702,52	1	€ 27.702,52	SECONDARIA
	IA.04	1,3	III/c	QbII.01, QbII.05, QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 113.060,70	1	€ 113.060,70	SECONDARIA
EDILIZIA	E.17	0,65	I/a I/b	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 2.401,86	1	€ 2.401,86	SECONDARIA
TOTALE					€ 503.813,37		€ 503.813,37	

Tale requisito è richiesto al fine di provare l'affidabilità dei partecipanti alla gara, tenuto conto della rilevanza, della natura e del valore dell'appalto.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazioni di professionisti mediante il Modello Unico o Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

Detto **fatturato** dovrà essere **indicato nel DGUE**, nell'apposita sezione, suddiviso per ciascuno dei tre anni di riferimento **ovvero fare espresso riferimento e richiamare nella Parte IV sez. B del DGUE la "Tabella requisiti progettista" debitamente compilata** (All. VI).

Ai sensi dell'art. 66, comma 2, secondo periodo, del Codice, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso del requisito economico-finanziari anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e) del comma 1 del medesimo articolo.

Il requisito deve essere soddisfatto dal RTI nel complesso.

I requisiti sono computati cumulativamente in capo al consorzio di cui all'articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice ancorché posseduti dalle singole consorziate.

12. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO PROFESSIONALE

12.1 Requisiti di capacità tecnico-professionale – Lavori

Vedi §11.1.

12.2 Requisiti di capacità tecnico-professionale - Servizi Tecnici

- g) aver svolto negli ultimi cinque anni due servizi di ingegneria e di architettura svolti con l'applicazione della metodologia BIM, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori da eseguire, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID Opere" e, in particolare:

Tabella 7 – CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE SERVIZI TECNICI

DM. 17 giugno 2016			art. 14 della L.143/1949	Prestazioni	Importo lavori €	Coeff.	Requisito €	Prestazione
Categoria	ID Opere	Grado di complessità	Classe e Categorie					
EDILIZIA	E.22	1,55	I/e	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	7.800.002,75	0,4	3.120.001,10	PRINCIPALE
STRUTTURE	S.04	0,9	IX/b	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	4.088.321,79	0,4	1.635.328,72	SECONDARIA
IMPIANTI	IA.01	0,75	III/a	QbII.01, QbII.05, QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	323.612,96	0,4	129.445,18	SECONDARIA
	IA.02	0,85	III/b	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	1.057.985,25	0,4	423.194,10	SECONDARIA
	IA.04	1,3	III/c	QbII.01, QbII.05, QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	1.939.459,93	0,4	775.783,97	SECONDARIA
EDILIZIA	E.17	0,65	I/a I/b	QbII.22, QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03,	53.825,72	0,4	21.530,29	SECONDARIA

				QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07				
				TOTALE	15.263.208,41		6.105.283,36	

N.B.: Con riferimento alle ID Opere relative alla categoria “Edilizia”, categoria “Strutture” e alla categoria “Impianti”, ai fini della qualificazione nell’ambito della stessa destinazione funzionale, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti, quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Conseguentemente, relativamente alla categoria ID Opere E.17, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti solo quando relative alla ID Opere E.18 o ID Opere E.19. Relativamente alla categoria ID Opere S.04, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti solo quando relative alla ID Opere S.03. Relativamente, invece, alla categoria ID Opere IA.01, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti solo quando relative alla ID Opere IA.02.

Per la dimostrazione dei requisiti di capacità tecniche e professionali si fa riferimento ai servizi iniziati, ultimati e approvati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo, per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva la mancata realizzazione dei lavori ad essi relativi.

Si fa riferimento ai servizi svolti per le categorie e destinazioni funzionali indicate nella tabella sopra riportata.

È possibile dimostrare il possesso di tale requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Il concorrente deve correttamente **compilare il DGUE** nelle parti specificate, inserendo accuratamente i dati relativi ai due servizi di architettura e ingegneria precedentemente svolti di modo che la stazione appaltante possa ricavare i dati necessari a confermare la sussistenza dei requisiti di qualificazione richiesti (descrizione del servizio svolto, individuazione delle classi e categorie, specifica del committente e del soggetto che ha svolto il servizio, date di effettuazione, importo di dei lavori) **ovvero fare espresso riferimento e richiamare nella Parte IV sez. C del DGUE la “Tabella requisiti progettista” debitamente compilata** (All. VI).

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall’amministrazione/ente contraente, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione; contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l’indicazione dell’oggetto, dell’importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell’Unione Europea, i servizi relativi alle categorie/Id Opere di lavori indicate sono da intendersi quelli equivalenti a quanto indicato nel presente Disciplinare in base alla normativa vigente dei rispettivi paesi di appartenenza.

Dalla documentazione dovrà evincersi l’esecutore del servizio e l’oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l’importo del servizio.

NB: il requisito in caso di RTI deve essere soddisfatto dal Raggruppamento nel complesso. In particolare, salva la dimostrazione del requisito mediante l’apporto di un unico servizio per importo lavori pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID, i due servizi relativi alla singola categoria e ID possono essere posseduti da un unico soggetto ovvero da due diversi componenti del raggruppamento, salva l’infrazionabilità del singolo servizio.

I requisiti sono computati cumulativamente in capo al consorzio di cui all’articolo 66, comma 1 lett. g) del Codice ancorché posseduti dalle singole consorziate.

12.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

In caso di raggruppamento temporaneo o Consorzio Ordinario di cui all'articolo 2602 del Codice civile si applicano le previsioni degli articoli 65 e 68 del D.lgs. 36/2023, nonché dell'articolo 30 dell'Allegato II.12.

In particolare, ai sensi dell'articolo 68, comma 11, i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera h), del Codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

È vietata qualsiasi modificazione alla composizione delle Associazioni temporanee e dei Consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, fatto salvo quanto previsto dall'art. 68 comma 17 del D.lgs. 36/2023 e dell'articolo 97 del Codice.

L'offerta **economica** deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, da tutte le imprese che compongono il costituendo raggruppamento.

Gli RTI/Consorzi Ordinari già costituiti devono presentare, oltre alla documentazione di gara di seguito specificata, anche la copia autentica dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata con il quale è stato conferito mandato collettivo irrevocabile alla mandataria.

Ai sensi dell'articolo 67, comma 4, i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d), eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) (consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443) ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c) (consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

Al geologo, archeologo, restauratore e tecnico competente in acustica, ove partecipante in qualità di mandante, non è richiesta una specifica capacità economico-finanziaria e tecnico professionale, ma solo i requisiti di idoneità professionale.

13. AVVALIMENTO

Atteso che l'affidamento attiene l'esecuzione di lavori aventi ad oggetto un bene culturale sottoposto alla disciplina di cui al D.lgs. 42/2004 non è possibile far ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 132 del D.lgs. 36/2023.

14. SUBAPPALTO

Il subappalto sarà consentito nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Al fine di preservare la qualità del servizio intellettuale proposto in sede di offerta **è vietato il subappalto delle prestazioni relative alla progettazione.**

Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del Codice, l'affidatario, in ogni caso, dovrà eseguire in proprio la parte prevalente delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. Il subappalto sarà, dunque, consentito, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, nei limiti del 49,99% della categoria prevalente OG2, purché dichiarato nel DGUE in sede di partecipazione alla procedura di gara.

Ai sensi dell'art. 119, comma 17, del Codice, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, **le prestazioni subappaltabili non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto.**

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti oggetto di subappalto. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Per la disciplina relativa al subappalto, si rinvia al Capitolato. Per quanto non espressamente disciplinato si applica l'art. 119 del Codice.

15. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto, al netto degli importi relativi alla redazione della progettazione per un importo di € **305.264,17**.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione: La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Toscana e Umbria CF 06340981007, **Banca d'Italia - Tesoreria di Firenze IBAN: IT16S0100003245311400000001**. Nella causale dovranno essere riportati i seguenti quattro gruppi di informazioni (separati tra di loro da uno spazio) con l'ordine di seguito indicato:

- I. **cognome e nome o ragione sociale** del depositante (anche se coincidente con l'ordinante), su un numero massimo di 26 caratteri;
- II. **codice IPA** KOMJBW, su un numero massimo di 6 caratteri;
- III. **codice CIG**: inserire il CIG, su un numero massimo di 15 caratteri;
- IV. **codice fiscale del depositante** su un numero massimo di 16 caratteri (da riportare nel caso in cui nel format del bonifico non sia disponibile un campo dedicato a questa informazione).

In tal caso dovrà essere trasmessa tramite il portale la ricevuta di avvenuto bonifico rilasciata dalla Banca del depositante, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o suo procuratore.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere **validità di 270 giorni** dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per gli ulteriori giorni indicati dalla SA, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 106 comma 8 del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.
 - a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65 comma 2 lett. e) f) g) h) e 66 comma 1 lettera f) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65 comma 2 lett. b) c) d) e 66, comma 1, lettera g) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
 - b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
 - c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche³. Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta. Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

³ Riduzione applicabile nei soli casi in cui è garantito lo svolgimento, mediante piattaforma, di tutte le fasi del ciclo di vita della polizza (emissione, verifica, gestione e svincolo della garanzia).

16. SOPRALLUOGO

È possibile eseguire un **sopralluogo facoltativo** presso l'immobile oggetto del lavoro entro il **04/12/2024** mediante richiesta tramite la Piattaforma alla Sezione "Comunicazioni" da trasmettere entro e non oltre **le ore 13:00 del giorno 28/11/2024** e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio. In caso di consorzio di cui all'art. 65 co. 2, lettera b), c), d) del Codice dei contratti pubblici il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

17. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.A.C.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli O.E. effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a quanto riportato in tabella:

Tabella 8 – CONTRIBUTO A.N.A.C.

IMPORTO CONTRIBUTO
€ 220,00

secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19.12.2023, pubblicata sul sito dell'ANAC o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara> e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Ai fini del versamento di cui sopra, il codice CIG attribuito alla presente gara.

Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato generando l'avviso di pagamento sul circuito pagoPA tramite il nuovo servizio di "Gestione Contributi Gara" (GCG), ed effettuarne il pagamento mediante il nuovo servizio "Portale dei pagamenti dell'A.N.A.C." Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. In caso di mancata presentazione della ricevuta, il pagamento è verificato mediante il FVOE.

In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

18.1 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura fino all'aggiudicazione dovranno essere presentati, ove non diversamente previsto e/o concordato con la S.A., esclusivamente per via telematica

attraverso il Sistema, in formato elettronico ed essere sottoscritti, ove richiesto **a pena di esclusione, con firma digitale, in formato CADES con estensione .p7m**. L'offerta dovrà essere presentata entro e non oltre il termine delle **ore 13:00 del giorno 30/12/2024** pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la sua irregolarità. Il Sistema non accetta:

- offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- offerte carenti di uno o più documenti la cui presenza è obbligatoria per il Sistema.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dal Sistema.

Il Sistema invierà, altresì, al concorrente, una ricevuta, in formato .pdf, come allegato ad una comunicazione automatica attestante la data e l'orario di invio dell'offerta e contenente il codice identificativo dell'offerta e i riferimenti del suo contenuto.

Le operazioni di inserimento sul Sistema di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento del Sistema si applica quanto previsto al par. 2.1 del presente Disciplinare.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per singolo file, oltre la quale non è garantita la tempestiva ricezione. Nel caso fosse necessario l'invio di file di dimensioni maggiori si suggerisce il frazionamento degli stessi in più file.

Per quanto concerne, invece, l'area comunicazioni del Sistema, ciascun operatore ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 10 MB per comunicazione. Nel caso fosse necessario inviare comunicazioni con allegati file di dimensioni superiori si suggerisce l'invio di più comunicazioni. I file inviati attraverso il sistema dovranno necessariamente essere prodotti in formato .pdf

18.2 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Sul sito www.acquistinretepa.it, nell'apposita sezione relativa alla presente procedura, la presentazione dell'**OFFERTA** dovrà avvenire attraverso l'esecuzione di passi procedurali che consentono di predisporre ed inviare i documenti di cui l'**OFFERTA** si compone, ossia:

- A. Documentazione amministrativa;
- B. Offerta tecnica;
- C. Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire a Sistema offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa che l'offerta è vincolante per il concorrente; con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati, chiarimenti inclusi.

Il concorrente dovrà **compilare** o **allegare** la documentazione a Sistema nelle varie sezioni ivi previste e come indicato nella seguente tabella:

Tabella 9 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	
Domanda di partecipazione (All. I)	
E-DGUE	
Dichiarazione integrativa OE/progettista (All. II)	
Patto di integrità (All.III)	

Informativa ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 (All. IV)
Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio dell'informativa antimafia (All. V)
Tabella requisiti progettista (All. VI)
Dichiarazione assenza conflitto di interesse (All. VII)
Atto costitutivo di RTP o Consorzio ordinario
Garanzia provvisoria e impegno
Certificati e documenti per la riduzione della garanzia provvisoria
Atti relativi a R.T.I. o Consorzi
Eventuali Procure o dichiarazioni sostitutive
Comprova pagamento imposta di bollo
Comprova pagamento contributo ANAC
Solo per imprese >50 dipendenti Copia dell'ultimo rapporto e della relativa trasmissione a pena di esclusione copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 Dlgs n. 19/2006 unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità Eventuale documentazione amministrativa aggiuntiva (ad es: <i>Statuto associazione professionale, Organigramma Società di ingegneria e Società Professionisti</i>)
Eventuale Dichiarazione di ammissione al concordato preventivo e relativa documentazione
BUSTA B – OFFERTA TECNICA
Scheda tipo servizi analoghi (All. VIII)
Relazione tecnico-metodologica (All. IX)
Template OGI criterio C (All. X)
Scheda Tipo sub-criterio D.1 (All. XI)
Scheda Tipo sub-criterio D.3 (All. XII)
Scheda Tipo Criterio E (All. XIII)
BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA
Offerta Economica (<i>generata dal sistema</i>)

Si raccomanda di inserire detti allegati nella sezione pertinente ed in particolare, **di non indicare o comunque fornire i dati dell'offerta economica in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.**

I documenti di gara dovranno essere redatti preferibilmente utilizzando i modelli allegati al presente Disciplinare che il concorrente è tenuto ad adeguare in relazione alle proprie condizioni specifiche e comunque in conformità agli stessi.

Qualora il concorrente non intenda utilizzare i predetti modelli, predisposti in funzione delle varie dichiarazioni da rendere in virtù della normativa di settore e in ragione delle forme giuridiche dei concorrenti, sarà cura dell'Operatore Economico fornire tutte le informazioni ivi contenute, la cui

manca potrebbe, nei casi previsti dalla legge, comportare l'esclusione dalla presente procedura selettiva.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 101 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 101 del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati, costituisce causa di esclusione.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che, in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

La presentazione dell'OFFERTA e il relativo invio avvengono esclusivamente attraverso la procedura guidata prevista dal Sistema che può essere eseguita in fasi successive, attraverso il salvataggio dei dati e delle attività effettuate, fermo restando che l'invio dell'OFFERTA deve necessariamente avvenire entro la scadenza del termine perentorio di presentazione sopra stabilito. I passi devono essere completati nella sequenza stabilita dal Sistema.

Si chiede al concorrente coerenza tra i dati inseriti a Sistema e quelli riportati nella documentazione prodotta in OFFERTA.

È sempre possibile modificare gli steps precedentemente eseguiti: in tale caso si consiglia di prestare la massima attenzione alla procedura di preparazione dell'offerta guidata dal Sistema, in quanto le modifiche effettuate potranno avere conseguenze sui passi successivi. È in ogni caso onere e responsabilità del concorrente aggiornare costantemente il contenuto di ogni fase e di ogni passo relativo alla presentazione dell'OFFERTA.

L'invio dell'OFFERTA, in ogni caso, avviene solo con la selezione dell'apposita funzione di "invio" della medesima. All'invio dell'offerta il concorrente riceverà una comunicazione nell'area riservata del Sistema contenente un report in allegato che riepilogherà i dati di offerta e certificherà la data e l'ora di avvenuto invio dell'offerta.

Il Sistema utilizzato dall'Amministrazione adotta una modalità di esecuzione delle predette azioni e attività tale da consentire il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'OFFERTA e dei documenti che la compongono, e tale da garantire la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima.

La presentazione dell'OFFERTA mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del procedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'OFFERTA medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'OFFERTA non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

In ogni caso, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, il concorrente esonera il Gestore del Sistema e l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di qualsiasi natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

Il concorrente è consapevole ed accetta con la presentazione dell'OFFERTA, che il Sistema può rinominare in sola visualizzazione i *files* che il medesimo concorrente presenta attraverso il Sistema; detta modifica non riguarda il contenuto del documento, né il nome originario, che restano, in ogni caso, inalterati.

Oltre a quanto previsto nel presente documento, restano salve le indicazioni operative ed esplicative presenti a Sistema, nelle pagine internet relative alla procedura di presentazione dell'offerta.

Il concorrente che intenda partecipare in forma riunita (es. RTI/Consorti, sia costituiti che costituendi) dovrà in sede di presentazione dell'OFFERTA indicare la forma di partecipazione e indicare gli operatori economici riuniti o consorziati. Il Sistema genera automaticamente un PIN dedicato esclusivamente agli operatori riuniti, che servirà per consentire ai soggetti indicati di prendere parte (nei limiti della forma di partecipazione indicata) alla compilazione dell'OFFERTA.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Il concorrente può effettuare, tramite il Sistema, la rettifica di un errore materiale contenuto nell'Offerta tecnica o nell'Offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. Al fine di garantire la segretezza dell'offerta il concorrente dovrà, in primo luogo, manifestare l'intenzione di avvalersi di tale facoltà prima del termine fissato per la seduta di apertura dell'offerta che intende rettificare, mediante invio di apposita comunicazione nell'Area comunicazioni, contenente esclusivamente la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta tecnica e/o l'Offerta economica.

Successivamente, i concorrenti, che abbiano inviato nei modi e nei termini sopra descritti, la manifestazione di interesse a rettificare l'Offerta potranno procedere all'invio della relativa rettifica. Quest'ultima dovrà essere inviata durante la seduta di apertura della relativa Offerta, così come indicate nelle comunicazioni di fissazione delle sedute di apertura delle Offerte tecniche e delle Offerte economiche. La predetta rettifica dovrà pervenire entro il termine che verrà indicato nell'apposita comunicazione del Presidente della Commissione. La rettifica dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la Domanda di partecipazione e marcata temporalmente con data e ora antecedente a quella prevista per l'inizio delle suddette sedute.

Non saranno accettate richieste di rettifica presentate senza la preventiva manifestazione di interesse di cui sopra o inviate successivamente al termine previsto nella comunicazione di fissazione della seduta, per la presentazione della stessa.

La rettifica dovrà contenere tutti gli elementi necessari affinché la Commissione possa individuare l'errore materiale e, quindi, procedere alla "correzione" dell'Offerta nella parte interessata.

Resta fermo che la suddetta rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice dei contratti pubblici, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione indicate nel bando e nel Disciplinare;

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione del Sistema dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla SA non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

20. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

20.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La **domanda di partecipazione**, redatta preferibilmente secondo il modello di cui **all'Al. I**, dovrà essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal DPR 642/1972 in ordine all'assolvimento **dell'imposta di bollo**. Il pagamento della suddetta imposta del valore di **Euro 16,00** dovrà avvenire tramite il modello F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. Il codice tributo per il pagamento è il codice 1552.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della domanda di partecipazione e della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

1. devono essere **sottoscritte digitalmente con una firma digitale CADES (con estensione .p7m)**:
 - a) nel caso sia un operatore singolo [*legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri*];
 - b) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
 - c) nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;

- d) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, co. 2, lettera b), c) e d) del Codice dei contratti pubblici dal consorzio medesimo;
2. le dichiarazioni devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con sottoscrizione del dichiarante attraverso firma digitale:
nel caso di società o consorzi dal *[legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri]*;
nel caso di professionista singolo, dal professionista;
nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal legale rappresentante munito di idonei poteri;
3. possono essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata **copia conforme all'originale della relativa procura**. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà, tra l'altro, indicare:

- ▶ i dati identificativi del titolare/legale rappresentante/procuratore del concorrente (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.);
- ▶ la **forma di partecipazione** alla gara tra quelle previste dagli artt. art. 65 e 66 del Codice;
 - in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lettera b), c) e d) e 66 comma 1 lett. g del D.lgs. n. 50/2016, **per quali consorziati il consorzio concorre**. Dovranno essere altresì indicate le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;
 - in caso **RTI O CONSORZIO O GEIE NON ANCORA COSTITUITI**:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE di cui all'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - ai sensi dell'art. 68, co 2 del Codice, le parti dell'appalto, ovvero le percentuali in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.
- ▶ eventualmente, l'adozione di misure di self-cleaning; la sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale; la sottoposizione a sequestro/confisca.

▶ Il concorrente dovrà altresì dichiarare:

➤ nella Parte II (Lavori):

1. il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai precedenti par. 10,11 e 12 del Disciplinare ed in particolare di essere in possesso della Soa prescritta;

➤ nella Parte III (Progettazione):

1. le modalità di partecipazione alla procedura per l'esecuzione dei servizi di progettazione;
2. le forme di partecipazione per la progettazione di cui all'art. 66 del Codice;
3. i professionisti incaricati della progettazione che comporranno la struttura operativa minima di cui al precedente par. 10.2 let. d) del Disciplinare, nonché i titoli di studio, le abilitazioni e certificazioni da quest'ultimi posseduti ai fini dell'espletamento dell'incarico e il rapporto giuridico intercorrente tra i professionisti medesimi e il concorrente e/o i soggetti di cui all'art. 66 associati o indicati dal concorrente per la progettazione;
4. il possesso dei requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui ai precedenti par. 10,11 e 12 del Disciplinare;
5. *(nel caso di raggruppamenti temporanei)* i dati identificativi del giovane professionista, titolo di studio, data di abilitazione ed estremi di iscrizione al relativo Ordine;

➤ nella Parte IV – Dichiarazioni generali

- di aver preso visione accurata del computo metrico relativo ai lavori al fabbricato e di approvare fin d'ora tutte le norme, prescrizioni, condizioni e modalità;
- di aver preso visione delle condizioni locali, della viabilità di accesso nonché di tutte le

circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti;

- di riconoscere che i prezzi da lui offerti sono remunerativi e tali da consentire l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte, per cui rinuncia per patto espresso a sollevare durante l'esecuzione ed alla fine dei lavori qualsiasi richiesta d'indennizzo, salvo la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs 36/2023;
 - di impegnarsi ad impiegare attrezzature e mano d'opera qualificata ed in numero adeguato ai lavori da eseguire, nel rispetto dei vigenti regolamenti e leggi, al fine di evitare danni e/o infortuni alle maestranze, a cose ed a terzi, all'osservanza di tutte le norme assicurative, previdenziali, normative e retributive nei confronti dei propri dipendenti;
 - di accettare le prescrizioni di sicurezza e salute previste dal piano generale della sicurezza, ai sensi del D.P.R. n. 81/08, fornito dal committente;
 - di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
 - avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
 - di accettare senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e negli elaborati tecnici messi a disposizione dalla Stazione Appaltante;
 - che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre;
 - di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto il lavoro;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del lavoro, sia sulla determinazione della propria offerta;
 - che l'offerta è **valida e vincolante per 270 giorni** consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
6. che ALLEGA la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante e reperibile sul sito internet dell'Agenzia all'indirizzo: https://www.agenziademanio.it/export/sites/demanio/download/Trasparenza/Trasparenza_8/230406_Impegno-Etico.pdf;
 - e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto Codice, pena la risoluzione del contratto;
 - di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti il diritto di accesso agli atti, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'Agenzia a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla presente procedura;

ovvero

di indicare specificamente in sede di offerta tecnica le parti coperte da segreto tecnico/commerciale (N.B. *L'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti*); **N.B.:** Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 36/2023. Il concorrente a tal fine allega, nell'ambito della Busta B, anche una copia firmata dell'offerta adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;

- di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma;
- di autorizzare la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;
- che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:
- *(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici):* di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo 3.3 del presente Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata;
- che documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05;
- di occupare il seguente numero di dipendenti:.....;
- (solo per gli operatori che occupano un numero di dipendenti superiore a 50) che allega copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs 11 aprile 2006, n. 198 e relativa attestazione di conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità; in aggiunta, nel caso in cui non abbia provveduto alla trasmissione del rapporto nei termini indicati dall'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, di allegare alla presente, a pena di esclusione, l'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

che si impegna:

- a garantire l'applicazione delle clausole sociali previste dall'art. 57 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e l'adozione di politiche tese al raggiungimento della parità di genere (art. 108, comma 7, D.lgs. 36/2023), assicurando il rispetto dell'impegno a garantire la salvaguardia della stabilità occupazionale, dei vincoli salariali stabiliti dalla contrattazione collettiva, la promozione delle pari opportunità tra le diverse generazioni e generi, la tutela delle persone considerate più vulnerabili (art. 102 del D.lgs. 36/2023);
- ad applicare al proprio personale il CCNL indicato negli atti di gara; o in alternativa ad applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato negli atti di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata; o in alternativa ad applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato negli atti di gara;
- ad assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto;

- *(nel caso di RTI costituito)* ad allegare (in Piattaforma telematica) il mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario ai sensi dell'art. 68, co. 5, del Codice dei contratti;
- *(in caso di consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane)* a caricare (in Piattaforma telematica) le copie dell'atto costitutivo, nonché dello statuto vigente, corredato dal relativo verbale di assemblea, dichiarate conformi all'originale ex articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del consorzio;
- **(nel caso il concorrente faccia ricorso all'indicazione di operatore economico qualificato per la progettazione)** di sottoscrivere, in caso di aggiudicazione della gara, formale accordo di collaborazione.

20.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente, oltre agli eventuali operatori indicati per la progettazione, compila il DGUE elettronico, in formato .xml messo a disposizione dalla Stazione Appaltante, aggiornato alla nuova normativa, secondo quanto di seguito indicato e tenendo conto di quanto descritto nelle indicazioni messe a disposizione dal gestore della piattaforma disponibili al seguente link Documento di Gara Unico Europeo - Wiki Acquisti in rete PA (acquistinretepa.it) nonché dalle "Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" di cui al comunicato del MIT del 30 giugno 2023. Il concorrente dovrà caricare, seguendo le sopracitate indicazioni, il DGUE elettronico compilato in formato .xml nella busta amministrativa.

L'eDGUE Response.xml, adeguatamente compilato e scaricato, deve essere caricato sulla piattaforma AcquistinRetePA tra la documentazione da fornire alla Stazione Appaltante per poter essere ricevibile dalla stessa. La suddetta piattaforma fornisce, inoltre, lo stesso file anche in formato pdf, il quale può essere caricato tra la documentazione da parte dell'Operatore economico in aggiunta al documento in formato xml, al fine di garantire alla Stazione Appaltante una più agevole lettura.

Il concorrente dovrà produrre il DGUE, sottoscritto **con una firma digitale CADES (con estensione .p7m)**, dal legale rappresentante dell'impresa o da altro soggetto individuato al precedente paragrafo 20.1 e presentato:

- dal singolo operatore economico e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate se non partecipa l'intera rete e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- dai consorzi fra cooperative, dai consorzi tra imprese artigiane e dai consorzi stabili e compilato in tutte le Sezioni pertinenti;
- **dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre** e compilato, nelle parti pertinenti relative a: Parte II, Sezioni A, B; Parte III, Sezioni A, B, C e D; Parte IV, Sezioni A, B e C; Parte VI;
- **dagli operatori indicati per la progettazione.** NB: nel caso di professionista singolo, dal professionista; nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal legale rappresentante munito di idonei poteri.

Il DGUE dovrà essere compilato nelle parti pertinenti secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Nella Parte II, sez. B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, di cui all'art. 94, comma

3, del D.Lgs. 36/2023. Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa. **In ogni caso occorre indicare eventuali i nominativi di eventuali amministratori di fatto;**

Nella presente procedura **non è consentito l'avvalimento** di cui alla sezione **C**.

In caso di ricorso al **subappalto** si richiede la compilazione della sezione **D**.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare tra quelle non riservate esclusivamente all'affidatario. In caso di mancata indicazione delle prestazioni da subappaltare il subappalto è vietato.

Il concorrente indica, quindi, nel DGUE, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare, specificando, eventualmente, la relativa quota percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 8 del presente Disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Con riferimento alle informazioni di cui alle Sezioni A, C e D l'operatore economico dovrà tener conto di quanto segue.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati ai commi 3 e 4.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del Codice.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lett. a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del Bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta. L'operatore economico sia in tale ultimo caso che nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata dopo la presentazione dell'offerta, adotta e comunica le misure di self-cleaning.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio di rilevanza inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Con riferimento alla Parte III, sezione B, si precisa che ciascun operatore tenuto a rendere la dichiarazione dovrà indicare, relativamente alla fattispecie di cui all'art. 95, comma 2, del Codice, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, esclusivamente quelle il cui importo, con esclusione di sanzioni e interessi, sia pari o superiore a 35.000 euro. A tale fine nella apposita sezione del DGUE dovranno essere indicati oltre all'importo della violazione (con eventuale evidenza separata di sanzioni e interessi), la data di notifica dell'accertamento e l'eventuale stato del giudizio.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando:

A) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 10.2 lett. b) e c) e d) del presente Disciplinare per i professionisti e 10.1 per le imprese di costruzione;

B) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico finanziaria di cui al par. 11.2 del presente Disciplinare per i professionisti – Per le imprese di costruzione ai fini del requisito di cui al par. 11.1 basta l'indicazione della SOA;

C) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 12.2 del presente Disciplinare per i professionisti. Per le imprese di costruzione ai fini del requisito di cui al par. 12.1 basta l'indicazione della SOA. **N.B.:** avuto riguardo ai requisiti per la progettazione di cui al par. 12.2, l'operatore economico dovrà fornire indicazione dei due servizi prestati, precisando per ciascuno di essi il destinatario, la data di conferimento dell'incarico e la data di ultimazione del servizio, la descrizione del servizio, l'importo dei lavori e/o del valore dell'opera in base a quanto specificamente richiesto al citato par. 12.2, con riferimento alla classi e categorie d'opera di cui al decreto del Ministero della giustizia 17 giugno 2016 relative all'appalto in oggetto.

NB: La Stazione Appaltante ha predisposto un apposito foglio di lavoro (cfr. All. VI denominato "Tabella requisiti progettisti"), messo a disposizione dei concorrenti tra la documentazione di gara, per rendere le dichiarazioni richieste in merito al possesso dei requisiti di cui ai par. 11.2 e 12.2 che potrà essere allegato al proprio DGUE (quale parte integrante dello stesso), allo scopo di meglio esplicitare i requisiti posseduti rispetto a quanto dichiarato all'interno della Parte IV sez. B e C dello stesso DGUE.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

20.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il **concorrente** allega, in aggiunta ai documenti di cui ai paragrafi precedenti:

- Attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo secondo le indicazioni di cui al par. 20.1;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della **procura**;
- **Dichiarazione integrativa OE/progettista (All. II):** ciascun concorrente, oltre agli eventuali operatori indicati per la progettazione, dovrà rendere una dichiarazione integrativa resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, con la quale dichiara i dati identificativi di tutti i soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del codice. **N.B: La dichiarazione in questione dovrà essere resa da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE (v. par. 20.2).**
- **Patto di integrità (All. III),** di cui all'art. 1 comma 17 della Legge n. 190/2012, **avendo cura di scegliere una delle due dichiarazioni opzionali presenti all'interno afferenti alla sussistenza ovvero l'insussistenza di rapporti di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia**, reso in conformità al modello allegato (All. III). **L'allegato dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE (v. par. 20.2);**
- **Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (All. IV),** da restituire debitamente sottoscritta dal concorrente secondo il modello allegato. **L'allegato dovrà essere presentato da tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE (v. par. 20.2);**
- Ricevuta di pagamento a favore dell'**ANAC**;
- **Dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia (per tutti i soggetti per i quali è prescritto l'obbligo di presentazione del DGUE), (All. V);** **N.B.** Trattandosi di una dichiarazione che sarà utilizzata soltanto in caso di aggiudicazione, la cui richiesta in fase di gara è funzionale a garantire il tempestivo avvio delle verifiche di legge, la mancanza della stessa non comporterà l'attivazione del soccorso istruttorio;
- **Tabella requisiti Progettisti (All. VI):** sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005 e compilata in conformità al modello allegato nella quale riportare i dati relativi: al fatturato globale per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi 5 esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari ad euro 503.813,37 corrispondente a una volta l'importo dei servizi oggetto di affidamento (requisito di cui al par. 11.2 del presente Disciplinare); ai due servizi di architettura e ingegneria precedentemente svolti di modo che la stazione appaltante possa ricavare i dati necessari a confermare la sussistenza dei

requisiti di qualificazione richiesti (descrizione del servizio svolto, individuazione delle classi e categorie, specifica del committente e del soggetto che ha svolto il servizio, date di effettuazione, importo dei lavori) (requisito di cui al par. 12.2 del presente Disciplinare);

- **Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse con l'attività di verifica (All. VII):** con la quale l'operatore economico incaricato della progettazione e del coordinamento della sicurezza attesti l'insussistenza di cause di incompatibilità per conflitti di interesse con gli affidatari del servizio di verifica per il medesimo intervento ai sensi degli artt. 42 comma 2 del D.lgs. 36/2023, 34 comma 3 e 38 dell'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023;
- *(laddove l'operatore occupi un numero di dipendenti superiore a 50)* copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs 11 aprile 2006, n. 198 e la relativa attestazione di conformità a quello trasmesso (o l'attestazione della sua contestuale trasmissione) alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consiglieria e al consigliere regionale di parità;
- *per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta ai sensi dell'art. 106, comma 8 del Codice)*, copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
- Dichiarazione del concorrente **ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14**, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 degli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del D.Lgs. n. 14/2019. Il concorrente presenta, altresì una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma, 1, lettera o), del Decreto succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Documentazione del Progettista indicato come previsto al par. 7.b) del Disciplinare

Il progettista indicato dovrà attestare il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di idoneità professionale e capacità economico-finanziaria e tecnica professionale richiesti ai par. 10, 11 e 12 del Disciplinare.

Il progettista indicato dovrà produrre, debitamente compilati e sottoscritti, i seguenti documenti:

- il D.G.U.E;
- la Dichiarazione integrativa OE/progettista di cui all'Allegato II;
- il Patto di Integrità di cui all'Allegato III;
- l'Informativa privacy di cui all'Allegato IV;
- Tabella requisiti progettista di cui Allegato VI;
- Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse con l'attività di verifica di cui all'Allegato VII.

20.4 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti dell'appalto, ovvero la percentuale in caso di prestazioni indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per le aggregazioni di rete:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II.rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del lavoro ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III.rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del lavoro, ovvero della percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

21. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma secondo le seguenti modalità, a pena di inammissibilità dell'offerta.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente par. 20.1.

L'operatore economico inserirà nella busta tecnica virtuale la documentazione di offerta indicata quale obbligatoria nella tabella a seguire:

Tabella 10 – BUSTA B “OFFERTA TECNICA”

OFFERTA TECNICA	
Documenti	Busta B
Schede dei servizi – criterio A (secondo lo schema All. VIII)	Busta Tecnica

Relazione Tecnico-metodologica, riportante le sezioni relative ai sub-criteri B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, D.2, D.4 (secondo lo schema All. IX)	
Offerta di Gestione Informativa (OGI) - criterio C: sez. progettazione, sez. lavori, sez. Sicurezza (secondo lo schema All. X)	
Altra documentazione per l'attribuzione dei punteggi di cui ai sub-criteri D.1 (secondo lo schema All. XI), D.3 (secondo lo schema All. XII) e di cui al criterio E (secondo lo schema All. XIII)	
Eventuale: copia firmata dell'offerta tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali	

L'Offerta Tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i documenti sopra indicati che dovranno essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o dal soggetto munito di specifici poteri.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

21.1 Schede dei servizi riferite al criterio "A" - professionalità e adeguatezza del progettista

L'adeguatezza dell'operatore economico verrà dimostrata attraverso la proposta di massimo **due servizi** rappresentati ognuno con n.1 scheda descrittiva, precisando che i servizi dovranno risultare conclusi nel periodo antecedente alla pubblicazione del bando della presente gara.

I servizi presentati dal concorrente saranno quelli ritenuti affini al servizio della gara e dallo stesso considerati significativi della propria capacità di eseguire, sotto il profilo tecnico, le prestazioni simili e che contengano soluzioni e metodologie già sperimentate con successo, che potranno essere riutilizzate anche nello svolgimento dei servizi di cui al presente Disciplinare di Gara, tenendo conto di quelli che sono i criteri motivazionali di valutazione dell'offerta di cui appresso.

Scheda servizio – compilando l'allegato (All. VIII) (costituita al massimo da n. 2 pagine e ogni facciata corrisponde ad una pagina) formato A4, compilate con carattere Arial di dimensione 12 punti, interlinea singola) compilata per 1 (uno) incarico svolto per un servizio di progettazione esecutiva svolta in modalità BIM relativa ad interventi di restauro e riqualificazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, in fase realizzativa e in fase di utilizzo dell'opera, nonché alla flessibilità degli spazi (categoria E.22 del D.M. 17 giugno 2016).

La scheda dovrà essere compilata indicando le seguenti informazioni:

1. inquadramento con denominazione e indirizzo dell'immobile oggetto dell'intervento;
2. dati generali riferiti alla committenza, alla data di inizio dell'incarico, agli estremi di approvazione e/o validazione, al progettista incaricato, alla durata;
3. dati dell'incarico con l'indicazione del tipo di servizio, della finalità e dell'importo del servizio;
4. dati tipologici con indicazione di superficie, volume, n. fabbricati, tipologia del/i fabbricato/i e delle strutture, eventuale sussistenza del vincolo D.Lgs. n. 42/2004;
5. attinenza riferita ad aspetti costruttivi, tecnologici e morfologici di similarità col servizio oggetto della gara e all'adozione della metodologia BIM;
6. l'applicazione dei CAM se presente dando evidenza dell'utilizzo degli stessi in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera, e dell'eventuale miglioramento prestazionale del progetto anche ai fini della qualità ambientale interna e dell'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio;

7. dati relativi all'eventuale certificazione della progettazione ottenuta con riferimento allo specifico protocollo di sostenibilità a cui si è aderito, evidenziandone le peculiarità;
8. dati relativi all'eventuale applicazione dello studio LCA secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 e lo studio LCC secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627, dando evidenza delle procedure adottate, dei risultati ottenuti ed evidenziando l'importanza e i vantaggi di applicazione;
9. caratteristiche e soluzioni progettuali orientate alla sostenibilità ambientale, economica e sociale adottate nei servizi proposti, che possono essere applicate al caso oggetto di gara;
10. caratteristiche e soluzioni progettuali tese a favorire un utilizzo flessibile degli spazi attraverso un idoneo e opportuno frazionamento impiantistico e una distribuzione razionale dei servizi, e raggiungere elevati livelli di comfort e accessibilità sia per i fruitori che per gli operatori a vario titolo coinvolti.

La scheda presentata dovrà essere accompagnata da un massimo di n. 5 elaborati in formato A0, contenenti per il livello progettuale richiesto (esecutivo) almeno:

- planimetrie di progetto opportunamente quotate e corredate delle informazioni utili alla loro comprensione;
- Prospetti e sezioni significative, opportunamente quotate e corredate delle informazioni utili alla loro comprensione;
- un numero sufficiente di particolari costruttivi di dettaglio, ritenuti rappresentativi ed esplicativi non solo degli indirizzi progettuali ma anche della qualità della rappresentazione grafica; in particolare dovranno essere inserite immagini estratte direttamente dai modelli che rappresentino il livello di fabbisogno informativo raggiunto che rappresenti il livello progettuale.

Non dovranno essere inserite immagini tratte da manuali o letteratura tecnica corrente.

N.B.:

- non sono computati nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e le eventuali certificazioni;
- ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

21.2 Relazione tecnico-metodologica riferita ai sub-criteri B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, D.2, D.4

I concorrenti dovranno produrre una relazione illustrativa, denominata "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA", che sulla base di quanto previsto dal PFTE e dal Capitolato Speciale d'Appalto, descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni.

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, la relazione dovrà essere unica e non dovrà nel suo complesso superare il numero di facciate prescritte.

Tale offerta deve contenere i documenti di seguito indicati:

- **Relazione Tecnico-metodologica** (secondo lo schema All. IX) descrittiva delle migliori proposte, e corredata di curricula allegati, redatta nei modi e contenuti riportati di seguito;
- **Offerta di Gestione Informativa** (All. X) redatta secondo quanto indicato di seguito.

La Relazione Tecnica dovrà essere redatta in non più di 18 pagine (una facciata equivale ad una pagina), compilate con carattere Arial di dimensione 12 punti, interlinea singola margini superiore e inferiore 2,5 cm, destro e sinistro 2 cm righe su un formato cartaceo ISO A4, oltre 8 tavole formato A3 per elaborazioni grafiche e fotografiche che il concorrente riterrà idonee ad illustrare quanto riportato nella relazione.

Dovranno inoltre essere allegati i "**Curricula**" dei professionisti facenti parte della "Struttura Operativa Minima" (max. 3 pagine A4 per ciascun professionista, una facciata equivale ad una pagina) che contengano l'indicazione dei servizi svolti ritenuti più significativi dal concorrente in analogia alle caratteristiche del servizio d'affidare. I curricula non saranno computati nel numero delle cartelle dei

servizi analoghi. Si specifica che i curricula, da allegare alla relazione, dovranno recare la sottoscrizione del professionista, in difetto della quale il relativo curriculum non sarà valutato. La Commissione giudicatrice non valuterà pagine eccedenti rispetto a quelle sopra indicate.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine, gli eventuali sommari e i curricula.

Alla Relazione Tecnica, l'Operatore Economico dovrà allegare la documentazione (autodichiarazioni, certificazioni, ecc.) relativa ai sub-criteri D.1 secondo l'all XI, D.3 secondo l'all. XII e criterio E secondo l'all. XIII, che non sarà computata nel numero delle cartelle.

Ogni ulteriore documentazione prodotta, rispetto a quanto sopra indicato, non sarà valutata dalla Commissione di gara.

NB: L'offerta tecnica non dovrà riportare in alcun modo l'entità del prezzo applicato e/o elementi che possano ricondurre ad esso o all'offerta economica dell'operatore, pena l'esclusione.

Nell'ambito dell'offerta tecnica andranno puntualmente indicate le parti dell'offerta coperte da segreto tecnico/commerciale al fine di limitare il diritto di accesso degli altri concorrenti alla documentazione presentata fermo restando che l'Agenzia si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

21.3 Offerta di gestione informativa (OGI) riferita al criterio C

L'O.E. compilerà il template Offerta di Gestione Informativa (OGI) messo a disposizione della Stazione Appaltante, con specifico riferimento alle fasi di progettazione esecutiva, di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e redazione degli as-built, con l'intento di descrivere in maniera esaustiva ed esplicita:

- ruoli;
- processi;
- metodologie di modellazione, coordinamento e verifica;
- contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale;
- la modalità di interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata, con particolare riguardo alla manutenzione della stessa.

L'OGI dovrà essere strutturata secondo il template allegato ai documenti di gara, denominato "Template Offerta di Gestione Informativa BIMSO – Specifica operativa" (All. X). Nello specifico l'offerta di gestione informativa esprime e specifica le modalità di gestione del processo BIM dell'O.E. in risposta alle richieste predisposte dalla stazione appaltante nei relativi Capitolati Informativi (BIMSM – SPECIFICA METODOLOGICA). La valutazione si riferirà alle proposte del Concorrente relative all'applicazione della metodologia BIM nei servizi oggetto di affidamento, con particolare attenzione all'interoperabilità, al raggiungimento dei livelli di fabbisogno informativo richiesti, all'ottenimento degli obiettivi ed usi minimi, della strutturazione e organizzazione del modello digitale, della sicurezza del contenuto informativo, delle procedure di coordinamento e verifica del modello, delle modalità di condivisione dei dati, modelli, documenti e elaborati e delle modalità di archiviazione e consegna finale dei modelli.

Si specifica che l'intero documento non dovrà in alcun modo discostarsi dalle indicazioni fornite nelle Linee Guida per la produzione informativa BIM (BIMMS), nelle Specifiche Metodologiche (BIMSM) e nella Specifica Operativa (BIMSO) pertanto il documento dovrà essere completato in tutte le sue parti senza modificarne la struttura, l'interlinea, la dimensione ed il tipo di carattere, seguendo le indicazioni presenti in ciascun paragrafo.

L'OGI, compilata in tutte le sue parti, non dovrà superare 55 pagine (inclusi allegati). Tale allegato non sarà conteggiato ai fini del raggiungimento del numero di pagine totali della relazione "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA".

A prescindere dalla forma giuridica del soggetto concorrente, l'offerta di gestione informativa (OGI) dovrà essere unica.

21.4 Documentazione per l'attribuzione dei punteggi di cui ai sub-criteri D.1 e D.3 e criterio E

Il concorrente dovrà produrre tutti i documenti e/o le certificazioni indicate nelle successive tabelle 16 e 17 da valutare ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui ai sub-criteri D.1 (All. XI), D.3. (All.XII) e criterio E (all. XIII).

22. OFFERTA ECONOMICA

Il Concorrente dovrà, **a pena di esclusione**, inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema, un'Offerta economica secondo la procedura e le modalità che seguono.

Dovranno essere inseriti a sistema i seguenti documenti:

Offerta economica	
Documento	Busta
Offerta economica (<i>generata dal sistema</i>)	Economica
Computo metrico estimativo, elenco prezzi e/o nuovi prezzi	Economica

L'offerta economica ed il Computo metrico estimativo, elenco prezzi e/o nuovi prezzi dovranno essere sottoscritti secondo le modalità previste al par. 20.1.

L'offerta economica è costituita solo da valori inseriti direttamente a Sistema; è formulata, a pena di esclusione, attraverso l'inserimento nell'apposita sezione del Sistema dei valori richiesti con modalità solo in cifre; tali valori verranno riportati su una dichiarazione d'offerta generata dal Sistema in formato .pdf "Offerta economica", che il Concorrente dovrà inviare e fare pervenire all'Amministrazione attraverso il Sistema dopo averla:

- a) scaricata e salvata sul proprio PC;
- b) sottoscritta digitalmente secondo le modalità previste dal par. 20.1 per la Domanda di partecipazione; il concorrente allega, se del caso, copia conforme della procura speciale nella Busta Telematica Amministrativa.

NB: Si precisa che i professionisti indicati per la progettazione come previsto al par. 7.1 del Disciplinare se non raggruppati al concorrente in RTP non sono tenuti a sottoscrivere l'offerta economica.

L'"Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- 1. ribasso percentuale unico riferito all'importo a base di gara pari ad € 15.767.021,78**, di cui € 5.104.755,61 per la manodopera, € 900.779,51 per oneri della sicurezza e € 433.985,16 per compenso per la progettazione esecutiva al netto delle spese generali, non soggetti a ribasso, e oltre Iva, come meglio precisato nella tabella 1. **Non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo;**
- 2. ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023, i propri costi della manodopera.** Nella documentazione progettuale i costi complessivi della manodopera sono stati stimati per un totale di € 5.104.755,61. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;

3. ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023, devono essere indicati gli **oneri aziendali** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
4. Computo Metrico estimativo, elenco prezzi e/o nuovi prezzi, delle proposte migliorative indicate dall'operatore economico nell'offerta tecnica.

Verranno prese in considerazione fino a 2 (due) cifre decimali.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

N.B. La Stazione Appaltante ha quantificato i costi della sicurezza relativamente ai lavori; ciò che invece viene richiesto al concorrente in seno all'offerta economica è la quantificazione delle somme che lo stesso è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa, il cui importo deve essere diverso da € 0, a pena di esclusione, e risultare – in sede di eventuale verifica di congruità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 110 comma 5 lett. c) del D. Lgs. 36/2023, commisurato all'entità e alle caratteristiche dell'appalto (ossia costituisce una quota dei costi complessivamente sostenuti dal concorrente in materia di sicurezza). Si precisa che il costo degli oneri aziendali della sicurezza richiesto all'operatore economico in sede di offerta si riferisce esclusivamente all'aliquota di esecuzione dei lavori, in quanto per il servizio di progettazione, essendo di natura intellettuale, non sussiste l'obbligo di indicazione.

23. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 con il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** - OEPV, da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice sulla base dei criteri di valutazione e dei relativi fattori ponderali indicati nella tabella sottostante e di seguito descritti.

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione.

Tabella 11 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

CRITERI DI AGGIUDICAZIONE		RIFERIMENTO	VALUTAZIONE	FATTORI PONDERALI
A+B+C+D+E	Criteri qualitativi e quantitativi	Offerta tecnica	Qualitativa e Quantitativa	$P_{A,B,C,D,E} = 90$
F	Ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara	Offerta economica	Quantitativa	$P_F = 10$
TOTALE				$P_{TOT} = 100$

24. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

24.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica si articola nei criteri qualitativi A-B-C-D-E che, a loro volta si articolano in sub-criteri, come meglio dettagliato nelle tabelle che seguono.

La valutazione dell'offerta tecnica è effettuata in base ai seguenti punteggi. Nella Tabella sottostante sono identificati i criteri di attribuzione dei punteggi:

- con la lettera D i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice come meglio specificato al successivo par. 24.4;
- con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica come meglio specificato al successivo par. 24.5;
- con la lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto, come meglio specificato al successivo par. 24.6. Ai sensi dell’art. 93 del Codice la valutazione sarà affidata ad una Commissione che applicherà i criteri di valutazione e relativi fattori ponderali, con i relativi sub-criteri e sub-pesi ivi definiti.

Tabella 12 - PUNTEGGI OFFERTA TECNICA – TOTALE 90 punti

OFFERTA TECNICA – 90 PUNTI: CRITERI E SUB-CRITERI QUALITATIVI E QUANTITATIVI		CRITERI ATTRIBUZIONE	FATTORI PONDERALI
A	Professionalità e adeguatezza del progettista	D	P_A = 15
B	Esecuzione Lavori e capacità tecnica		P_B = 55
	<i>B.1 – Cantierizzazione e gestione dell’approvvigionamento dei materiali e allontanamento rifiuti e materiale di risulta – P_{B1} = 15</i>	D	
	<i>B.2 – Organizzazione aziendale e gestione della comunicazione con la S.A. – P_{B2} = 10</i>	D	
	<i>B.3 – Gestione della comunicazione esterna – P_{B3} = 8</i>	D	
	Migliorie tecniche e prestazionali		
	<i>B.4 – Ampliamento della conoscenza dell’immobile – P_{B4} = 10</i>	D	
	<i>B.5 – Illuminazione corti interne e prospetti esterni – P_{B5} = 6</i>	D	
D	<i>B.6 – Caratterizzazione degli spazi interni ed esterni – P_{B6} = 6</i>	D	
C	Offerta di Gestione Informativa (OGI)	D	P_C = 4
D	Criteri premianti relativi alla competenza in materia di criteri CAM		P_D = 14
	<i>D.1 – Competenza tecnica dei progettisti – P_{D1} = 4</i>	Q	
	<i>D.2 – Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC) della pensilina fotovoltaica del parcheggio e del nuovo collegamento verticale corte 3 – P_{D2} = 5</i>	D	
	<i>D.3 – Sistema di gestione ambientale – P_{D3} = 2</i>	T	
	<i>D.4 – Sistema di automazione, controllo e monitoraggio dell’edificio – P_{D4} = 3</i>	D	
E	Politiche tese alla parità di genere – art. 108 c. 7 D. Lgs. 36/2023	T	P_E = 2
TOTALE			P_{A,B,C,D,E} = 90

I criteri e sub-criteri sono descritti nelle tabelle che seguono, unitamente ai relativi criteri di valutazione.

Tabella 13 - OFFERTA TECNICA - VALUTAZIONE CRITERIO A

Criterio A	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE CRITERIO A	Punti D	Punti T	Punti Q
A - <u>Professionalità e adeguatezza del progettista</u> Descrizione Professionalità e adeguatezza dell'operatore economico sul piano della capacità tecnica e progettuale relativa ad interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione, riqualificazione di edifici simili a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sostenibilità ambientale e all'efficientamento energetico, in fase realizzativa e in fase di utilizzo dell'opera, nonché alla flessibilità degli spazi. Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita proponendo due progetti esecutivi eseguiti su edifici sottoposti a tutela ai sensi del D. Lgs. 42/2004, comparabili per grado di complessità, aderenza delle scelte progettuali e tipologia edilizia a quello oggetto della presente procedura (categoria prevalente E.22). Criteri di valutazione Saranno valutati positivamente: - la capacità di descrivere adeguatamente, attraverso gli elaborati tecnici e documentali, le complessità progettuali; - la capacità di trasferire in modo chiaro ed esaustivo le informazioni dei modelli digitali negli elaborati grafici; - l'adozione di soluzioni tese a favorire un utilizzo flessibile degli spazi attraverso un idoneo e opportuno frazionamento impiantistico e una distribuzione razionale dei servizi; - il raggiungimento di elevati livelli di comfort e accessibilità sia per i fruitori che per gli operatori a vario titolo coinvolti; - l'utilizzo di "metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture" in applicazione del DM 560/2017 e ss.mm.ii, nonché della UNI EN ISO 19650, durante la fase di progettazione ed esecuzione (BIM); - l'applicazione dei criteri ambientali minimi (CAM), con particolare riguardo all'ottimizzazione delle successive fasi di gestione del bene, dalla manutenzione al fine vita dell'edificio; - applicazione documentata dello studio LCA secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978 e lo studio LCC secondo la UNI EN 15643 e la UNI EN 16627; - l'ottenimento della certificazione del progetto secondo uno dei protocolli di sostenibilità ambientale (ad es.: Breeam, Casaclima, Itaca, Leed, Well, ecc).		15	0	0

Tabella 14 - OFFERTA TECNICA – VALUTAZIONE CRITERIO B.1, B.2, B.3, B.4, B.5 e B.6

Criterio B	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE SUB CRITERI B.1, B.2, B.3, B.4, B.5 e B.6	Punti D	Punti T	Punti Q
<u>B.1 Cantierizzazione e gestione dell'approvvigionamento dei materiali e allontanamento rifiuti e materiale di risulta</u> Descrizione Il concorrente dovrà illustrare le modalità di gestione della fase esecutiva del cantiere, relativamente alle lavorazioni, alla sicurezza e alla pulizia del cantiere, proponendo soluzioni tese alla riduzione delle interferenze, considerando le attività del Sito, i ridotti spazi a disposizione per lo stoccaggio del materiale, la viabilità cittadina circostante ed i tempi di realizzazione delle opere nonché la pulizia giornaliera del cantiere, attraverso una proposta di organizzazione generale del cantiere, sia in termini di organizzazione spaziale dello stesso (quale ad esempio l'aggiornamento del layout di cantiere contenuto nei documenti di gara), che esemplificando il ciclo di approvvigionamento e smaltimento delle materie. I contenuti della proposta organizzativa dovranno essere rispondenti al progetto posto a base di gara, alle descrizioni e alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto, al PSC, dai quali risulti in particolare: - l'ottimizzazione delle attività di approvvigionamento, stoccaggio, trasporto a scarica o riuso dei materiali, in relazione agli spazi a disposizione; - la risoluzione di eventuali criticità legate all'installazione del cantiere in un centro storico		15	0	0

con ridotti spazi e limitata viabilità a servizio dello stesso. <u>Criteri di valutazione</u> Saranno valutati positivamente: • le modalità di gestione del cantiere che, con particolare riferimento al sito, privilegino soluzioni tese alla riduzione di interferenze con il tessuto urbano circostante e che ottimizzino le modalità di organizzazione generale dello stesso, privilegiando l'adozione di cicli di approvvigionamento, stoccaggio dei materiali, gestione dei rifiuti – sia quelli provenienti dalle attività di demolizione che quelli relativi agli imballaggi del materiale in ingresso nel cantiere -, trasporto a discarica, riuso del materiale tesi ad avere un “cantiere pulito”; • l'utilizzo di attrezzature e macchinari con un ridotto impatto ambientale, riduzione dell'emissione di polveri, riduzione dell'inquinamento acustico, risparmio energetico; • le misure aggiuntive delle condizioni di sicurezza con riferimento anche alle opere provvisorie, garantendo la coerenza con i contenuti del PSC nonché motivando la scelta delle stesse; sull'efficacia delle misure per la maggiore sicurezza dei lavoratori; • l'utilizzo di "metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture" in applicazione del DM 560/2017 e ss.mm.ii, nonché della UNI EN ISO 19650, durante la fase di esecuzione (BIM); • l'esecutività della proposta ovvero illustrazione e modalità realizzative della stessa; • gli effetti derivanti dall'efficace gestione del cantiere in termini di sostenibilità e interferenze con la viabilità delle strade.			
<u>B.2 Organizzazione aziendale e gestione della comunicazione con la S.A.</u> <u>Descrizione:</u> Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio e presentare la migliore proposta sull'Organizzazione e Qualificazione del personale impiegato (adeguato alla tipologia e valore delle opere) e sull'Esecuzione dei lavori (gestione delle interferenze, organizzazione e gestione delle squadre per competenza). I contenuti della proposta dovranno essere rispondenti alle peculiarità del progetto. Nella proposta i concorrenti dovranno specificare: • i sistemi e le procedure di project management dell'intero processo realizzativo (Progettazione ed esecuzione lavori); • le modalità esecutive che verranno adottate durante la redazione del Progetto esecutivo, nonché l'organizzazione interna della Struttura operativa minima e, più in generale, quella tra mandataria e mandanti in caso di RTP, per garantire un efficace coordinamento dei soggetti coinvolti nella redazione del Progetto, nel rapporto con il RUP, con il team di supporto al RUP, con i verificatori designati; • con riferimento alla redazione del Progetto esecutivo, un cronoprogramma, sulla scorta di quanto contenuto nell'All. XIV, che: • nell'ambito della verifica <i>in progress</i> (art. 30 del CSA e art. 8 del CTP) che, ai sensi dell'art. 41 comma 1 dell'allegato I.7 al D. Lgs. 36/2023 si svolgerà contemporaneamente allo sviluppo del progetto esecutivo, descriva l'individuazione e la modalità di consegna di “pacchetti omogenei di elaborati”, le relative tempistiche di consegna e le modalità di interlocuzione con il verificatore, al fine di ottimizzare i tempi di revisione del Progetto nella successiva fase di verifica <i>finale</i>; • nell'ambito della verifica <i>finale</i> (art. 30 del CSA e art. 8 del CTP), descriva le attività di revisione del Progetto da mettere in atto, al fine di ottenere l'emissione del rapporto finale di verifica nell'ambito delle due iterazioni previste da CTP e consentire un più celere avvio dei lavori; • con riferimento alla fase di esecuzione dei lavori, i processi di coordinamento con i sub-appaltatori e/o sub fornitori, e tra mandataria-mandanti in caso di RTI, e le metodologie e/o strategie da adottare per un ordinato, regolare, puntuale e tempestivo svolgimento dei lavori secondo il cronoprogramma a base di gara, in un efficace e collaborativo rapporto con il RUP, il DL e il CSE. <u>Criteri di valutazione:</u> Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio la commissione apprezzerà maggiormente la professionalità e la qualificazione aziendale in merito ai seguenti aspetti:	10	0	0

- la chiarezza espositiva dell'organigramma della struttura operativa minima e delle eventuali ulteriori professionalità proposte; - l'organigramma funzionale aziendale che specifichi compiti e responsabilità del personale impiegato, esplicitando le relative competenze, formazione e livello di responsabilità; - la chiarezza espositiva del cronoprogramma relativa alla fase di progettazione esecutiva e relativa verifica; - i sistemi di controllo di project management per la gestione dell'intero processo realizzativo, che assicurino, tra l'altro, le opportune sinergie tra la fase di progettazione e la fase di esecuzione, al fine di garantire il conseguimento degli obiettivi prefissati tecnici e temporali; - le modalità operative di gestione dei rapporti operativi con subappaltatori e/o sub-fornitori al fine di evitare/mitigare il rischio di interferenze e rallentamenti dell'esecuzione; - le modalità di comunicazione, attraverso la redazione di un piano di comunicazione sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione, con la Stazione appaltante, la Direzione dei Lavori e il Coordinatore alla Sicurezza anche attraverso nuovi strumenti interattivi e tecnologie per la pianificazione e l'attuazione delle attività di coordinamento. Nella presente sezione saranno valutati i curricula dei professionisti facenti parte della Struttura operativa minima.			
<u>B.3 Gestione della comunicazione esterna</u> <u>Descrizione:</u> Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio e proporre la migliore proposta di un piano di comunicazione, sia durante la fase di progettazione esecutiva che durante la fase di esecuzione lavori, e la capacità di implementarlo, di pari passo con lo sviluppo e le fasi esecutive, al fine di identificare l'intervento, e successivamente il cantiere stesso, non come interferenza ed elemento estraneo al contesto sociale, ma come occasione di mobilitazione, connettore di energie, approfondimento della conoscenza dei Beni Culturali di proprietà dello Stato e oggetto di interesse da parte dell'utenza. Il piano proposto dovrà essere predisposto ed attuato a cura e spese dell'appaltatore e dovrà prevedere un referente di coordinamento dell'attività nei confronti della stazione appaltante. <u>Criteri di valutazione:</u> Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, la commissione apprezzerà maggiormente, da parte dell'operatore economico, la descrizione efficace delle seguenti tematiche: - modalità di condivisione/rappresentazione che si intendono utilizzare, in situ e in altri contesti, in parallelo alla fase di progettazione, esecutiva e realizzativa, calibrate rispetto al contesto divulgativo per una efficace comunicazione multicanale e multilivello, capace di coinvolgere tutti i target in relazione alle specifiche e differenti caratteristiche dei destinatari, anche attraverso canali quali stampa, tv, radio, web, social, ecc.; - Elaborazione e produzione di prodotti per la comunicazione, tra cui materiale grafico per cesate, totem, allestimento spazi e video a supporto della comunicazione dell'Agenzia del Demanio, per l'organizzazione di eventi di presentazione delle diverse fasi di sviluppo del cantiere; - Indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware, nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati, per la rappresentazione/divulgazione delle fasi esecutive e per rendere partecipato il percorso di esecuzione lavori; - Capacità divulgativa rivolta a stakeholders, ed in particolare agli uffici del Ministero della Giustizia presenti a Perugia, cittadini, associazioni e/o altri soggetti interessati e coinvolti nell'operazione di restauro, pubblici o privati; - metodi di comunicazione messi in atto per la mitigazione dell'impatto visivo di cantiere, che garantiscano il decoro generale del cantiere durante tutta la sua durata, anche attraverso una progettazione delle strutture di delimitazione per la mitigazione del cantiere, apparati descrittivi finalizzati a conoscere la storia dell'ex complesso carcerario. Nell'ambito del programma di divulgazione del cantiere, il concorrente potrà indicare il tipo di portale digitale di condivisione di tutta la documentazione relativa all'andamento del Progetto e dei lavori.	8	0	0
<u>B.4 Ampliamento della conoscenza dell'immobile</u> <u>Descrizione</u> Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio il piano di esecuzione delle attività di saggi e sondaggi	10	0	0

che intendono eseguire nell'ambito della redazione del progetto esecutivo per completare la conoscenza del bene e per la risoluzione delle eventuali interferenze, integrando le attività già previste nel progetto di fattibilità tecnico economica a base di gara con tutte quelle indagini ed attività ulteriori ritenute necessarie nell'ambito delle prescrizioni indicate dal Soprintendenza nel parere prot. 23324 del 15/12/23 nonché nel voto del CTA n. 90/24 (entrambi rilasciati nell'ambito della Conferenza dei Servizi) ai fini di una compiuta ed esaustiva conoscenza del bene. Tale piano dovrà essere distinto in: - attività da svolgere durante l'esecuzione del progetto esecutivo; - attività da svolgere durante l'esecuzione dei lavori. <u>Criteri di valutazione</u> Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, la commissione apprezzerà maggiormente la proposta di un piano che dovrà: • essere ben dettagliato ed esaustivo; • riportare le varie tipologie di attività previste, le modalità di realizzazione e le zone/aree/manufatti nella quali saranno eseguite; • riportare le motivazioni delle scelte delle specifiche tipologie di indagine indicate nell'offerta, e le informazioni che da esse l'OE vuole ottenere, evidenziandone l'importanza e la funzionalità sia in fase di progettazione che di esecuzione; • essere suddiviso tra le attività che verranno eseguite nel corso della redazione del progetto esecutivo, nel tempo a disposizione per la sua redazione come indicato al punto 6 del presente disciplinare, e quelle che verranno effettuate in corso di esecuzione dei lavori.			
<u>B.5 Illuminazione corti interne e prospetti esterni</u> <u>Descrizione:</u> Il concorrente dovrà illustrare la proposta progettuale migliorativa dell'impianto di illuminazione esterna delle corti interne nonché dei prospetti esterni che svilupperanno nel progetto esecutivo, per una migliore valorizzazione delle stesse dal punto di vista storico, ambientale, architettonico e funzionale. <u>Criteri di valutazione:</u> Il concorrente, ai fini dell'attribuzione del punteggio, esporrà la propria proposta migliorativa progettuale sul tema della riqualificazione illuminotecnica: • delle corti, sia rafforzando il ruolo strutturale di interconnessione per la fruizione degli spazi interni, sia nella loro natura di spazi aperti in grado di generare qualità e benessere ambientale (indirettamente anche qualità degli ambienti di lavoro) in un contesto urbanizzato, avendo riguardo, nelle scelte architettoniche e paesaggistico-ambientali (sia planimetriche che in elevato), dell'evoluzione storica progressiva delle tre corti e dell'edificio in cui sono contenute, in continuità con quanto previsto dal progetto di fattibilità tecnico economico posto a base di gara; • dei prospetti esterni per cui dovrà esporre la propria soluzione migliorativa illuminotecnica, temperando il tema della valorizzazione del complesso edilizio in armonia con il tessuto urbano circostante con il tema della sicurezza globale dell'edificio.	6	0	0
<u>B.6 Caratterizzazione degli spazi interni ed esterni</u> <u>Descrizione:</u> Il concorrente dovrà illustrare la proposta progettuale migliorativa circa la caratterizzazione degli spazi interni in termini di materiali di finitura, arredi fissi, illuminazione sia degli spazi comuni che dei singoli uffici, che ponga l'attenzione degli utilizzatori (siano essi i funzionari in servizio presso gli uffici che il pubblico esterno) sulla storia del complesso demaniale e sulla sua evoluzione: da luogo di pena e di dolore a luogo pubblico ove si amministra la Giustizia. La proposta non dovrà, però, tendere alla musealizzazione degli spazi, che dovranno comunque diventare uffici pubblici ordinariamente utilizzati. <u>Criteri di valutazione:</u> Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, la commissione apprezzerà maggiormente soluzioni che prevedano l'utilizzo anche di elementi esistenti quali, a mero titolo esemplificativo, le vecchie porte in ferro delle celle, alcuni arredi ancora presenti, ovvero la valorizzazione di elementi quali graffiti realizzati da detenuti, ovvero ancora elaborazioni originali dei progettisti sulla base di una analisi storico-critico-documentale del complesso demaniale, concentrarsi su alcuni spazi specifici ovvero essere diffusa su tutto il compendio, ovvero un mix tra le due ipotesi.	6	0	0

Tabella 15 - OFFERTA TECNICA- VALUTAZIONE CRITERIO C

Criterio C	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE CRITERIO C	Punti D	Punti T	Punti Q
<u>C – Offerta gestione informativa (OGI)</u>				
<u>Descrizione</u> Il concorrente compilerà il <i>template</i> Offerta di Gestione Informativa (OGI) messi a disposizione della Stazione Appaltante (secondo lo schema All. X), con specifico riferimento alle fasi di progettazione esecutiva e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (fase A) e redazione degli as built (fase B), con l'intento di descrivere, distintamente per ciascuna fase, in maniera esaustiva ed esplicita: • ruoli; • processi; • metodologie di modellazione, coordinamento e verifica; • contenuto informativo geometrico, alfanumerico e documentale; • la modalità di interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata, con particolare riguardo alla manutenzione della stessa. <u>Criteri di valutazione</u> Saranno valutate positivamente le offerte che, per ciascuna delle fasi, descriveranno con puntualità, metodologia e approccio, con particolare riferimento a: • struttura operativa e professionalità coinvolte; • strumenti di modellazione, coordinamento e verifica; • interoperabilità del modello BIM, con applicativi gestionali del ciclo di vita dell'opera realizzata.		4	0	0

Tabella 16 - OFFERTA TECNICA – VALUTAZIONE SUB CRITERI D.1, D.2, D.3 e D.4

Criterio D	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE SUB CRITERI D.1, D.2, D.3 e D.4	Punti D	Punti T	Punti Q
<u>D.1 Competenza tecnica dei progettisti</u>				
<u>Descrizione</u> È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico, in aderenza al CAM 2.7.1, che produrrà la "Scheda riepilogativa" (secondo lo schema All. XI) con allegata Certificazione di competenza, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato secondo la norma internazionale UNI CEI EN ISO/IEC 17024, basata sugli elementi di valutazione della sostenibilità e i contenuti caratteristici dei diversi protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) esistenti a livello nazionale o internazionale di cui al par. 1.3.4 dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia) per i seguenti soggetti: - per il professionista indicato quale responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi della struttura operativa minima di cui al par. 10.2, in fase di progettazione; - per ciascun professionista certificato della struttura operativa minima di cui al par. 10.2, in aggiunta al professionista indicato quale responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi della struttura operativa minima, in fase di progettazione. <u>Criteri di valutazione</u> Sarà assegnato: • un punteggio pari a 2 punti al concorrente che presenterà un certificato in corso di validità rilasciato da organismi accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 di cui al par. 1.3.4 dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia) per il professionista indicato quale responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi della struttura operativa minima; • un punteggio pari a 1 punto fino ad un massimo di 2 punti al concorrente che presenterà certificati in corso di validità rilasciati da organismi accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 di cui al par. 1.3.4 dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia) per ciascun ulteriore componente della struttura operativa minima.		0	0	4

<u>D.2 Metodologie di ottimizzazione delle soluzioni progettuali per la sostenibilità (LCA e LCC) della pensilina fotovoltaica del parcheggio e del nuovo collegamento verticale corte 3</u> <u>Descrizione</u> Saranno premiate le proposte dei concorrenti che, in aderenza al CAM 2.7.2, assicureranno un miglioramento delle prestazioni ambientali ed economiche rispetto al progetto posto a base di gara per quanto riguarda gli elementi strutturali della pensilina fotovoltaica del parcheggio e del nuovo collegamento verticale corte 3, comprovato da: - uno studio LCA (Life-cycle assessment) secondo le norme UNI EN 15643:2021 e UNI EN 15978:2011; - uno studio LCC (Life-cycle cost) secondo la UNI EN 15643:2021 e la UNI EN 16627:2015. <u>Criteri di valutazione</u> La relazione metodologica dovrà descrivere, a riguardo dello svolgimento delle analisi LCA ed LCC: • le varie fasi di analisi, i tipi di software utilizzati, le tipologie di analisi che il concorrente si impegna ad eseguire (<i>cradle to gate</i>, <i>cradle to grave</i>, <i>cradle to cradle</i> per analisi LCA; <i>whole life cycle costing</i>, <i>life cycle costing in construction</i>, <i>life cycle costing in use</i> per analisi LCC); • gli eventuali esperti di cui il concorrente si avvarrà, l'organizzazione e il cronoprogramma della valutazione del ciclo di vita rispetto alle modalità e tempi di definizione del progetto; • con che modalità saranno considerati i diversi aspetti dell'elemento costruttivo analizzato ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la tipologia di materia prima, la distanza di estrazione, la tipologia di trasporto, il tipo di processo produttivo, la durata, la manutenzione durante la vita utile, il processo di dismissione, le eventuali possibilità di riuso, le eventuali possibilità di riciclo, l'impatto di CO₂ e carbon footprint, la valutazione dei costi in considerazione dei vari aspetti di produzione, committenza, costruzione, utilizzo finale. Sarà apprezzata l'esaustività e la chiarezza esplicativa della metodologia proposta dal concorrente. N.B. non è richiesto di elaborare già in fase di gara un'analisi LCA ed LCC degli elementi del Progetto individuati, ma di relazionare solo sulla descrizione delle modalità di analisi che il concorrente effettuerà in fase di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori. In sede di esecuzione del servizio, l'aggiudicatario del servizio di progettazione avvierà, con la stazione appaltante, un dialogo strutturato per l'analisi e la valutazione degli esiti degli studi di LCA e LCC per una scelta condivisa delle soluzioni progettuali esecutive, da eseguirsi in fase di esecuzione lavori.	5	0	0
<u>D.3 Sistema di gestione ambientale</u> <u>Descrizione</u> È attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che dimostri la propria capacità di gestire gli aspetti ambientali dell'intero processo (predisposizione delle aree di cantiere, gestione dei mezzi e dei macchinari, gestione del cantiere, gestione della catena di fornitura ecc.) attraverso il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009, o della certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001. <u>Criteri di valutazione</u> Sarà assegnato il punteggio previsto al concorrente che presenterà la certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o altra prova equivalente ai sensi dell'allegato II.8 del D. Lgs. 36/2023, secondo lo schema All. XII.	0	2	0
<u>D.4 Sistema di automazione, controllo e monitoraggio dell'edificio</u> <u>Descrizione</u> Saranno premiate le proposte che, in aderenza al CAM 4.3.6 per l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, prevederanno l'implementazione nel progetto esecutivo, per l'uso di impianti tecnologici, di climatizzazione e di illuminazione, di: • un sistema di automazione, controllo e gestione tecnica delle tecnologie a servizio dell'edificio (BACS – Building Automation and Control System) che consenta di raggiungere, rispetto all'attuale classe di efficienza B di progetto, la corrispondente classe di efficienza A,	3	0	0

come definita nella Tabella 6 - Edifici non residenziali della norma UNI EN ISO 52120-1:2022 "Prestazione energetica degli edifici - Contributo dell'automazione, del controllo e della gestione tecnica degli edifici - Parte 1: Quadro generale e procedure" e successive modifiche o norma equivalente, sia in fase di progettazione che in fase di esecuzione; Il sistema dovrà essere in grado di consentire una gestione ottimale degli edifici e degli impianti, in accordo con quanto previsto dal decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 «Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia» e in linea con l'eventuale introduzione dell'etichetta europea per la misura dell'intelligenza degli edifici (allegato 1-bis direttiva 2018/884) e presentare una dichiarazione che asseveri che il sistema installato sarà di classe A ai sensi della norma UNI/TS 11651:2023 "Procedura di asseverazione per i sistemi di automazione e regolazione degli edifici in conformità alla UNI EN ISO 52120-1:2022". <u>Criteri di valutazione</u> <u>Nella relazione metodologia dovranno essere descritte puntualmente le proposte progettuali migliorative che permetteranno il raggiungimento della classe di efficienza BACS pari ad A.</u> Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà valutata: • l'eshaustività descrittiva delle tecnologie proposte; • la modalità proposta di controllo e monitoraggio degli indicatori di prestazione energetica da parte degli utilizzatori finali, in ottica di facilità di gestione e supervisione; • la compatibilità della tecnologia con l'immobile demaniale in considerazione del vincolo storico-artistico, con il suo utilizzo e le funzioni allocate.			
--	--	--	--

Tabella 17 - OFFERTA TECNICA – VALUTAZIONE CRITERIO E

Criterio E	OFFERTA TECNICA VALUTAZIONE CRITERIO E	Punti D	Punti T	Punti Q
	<u>E – Politiche tese alla parità di genere – art. 108 c. 7 D. Lgs. 36/2023</u> <u>Descrizione</u> Per la premialità di cui all'art. 108 comma 7 del D. Lgs. 36/2023 sarà apprezzato il possesso da parte dell'operatore economico, per la sola fase di esecuzione lavori, della certificazione in corso di validità della parità di genere rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato, che operi sulla base della prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022, secondo lo schema All. XIII. <u>Criteri di valutazione</u> Sarà assegnato il punteggio previsto al concorrente, per la sola fase di esecuzione dei lavori, che presenterà la certificazione in corso di validità della parità di genere rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato, che operi sulla base della prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 secondo lo schema All. XIII. N.B. La certificazione dovrà essere prodotta dall'impresa esecutrice dei lavori; in caso di raggruppamento tra più imprese, la certificazione richiesta potrà essere posseduta indifferentemente dalla mandataria, ovvero da una delle mandanti, esecutrici dei lavori.	0	2	0

La valutazione dei criteri qualitativi avverrà tramite la valutazione della *"Relazione Tecnico-metodologica"* predisposta dal concorrente, suddivisa in paragrafi e sotto-paragrafi in analogia ai criteri e sub-criteri di valutazione come precedentemente descritto.

l'Offerta Tecnica non può:

- rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica o comunque pregiudicarne la segretezza;
- comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'Offerta Economica resta insensibile alla predetta Offerta Tecnica;
- contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni dei prezzi.

24.2 CRITERIO DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA – 10 PUNTI

Il concorrente dovrà indicare il ribasso percentuale da applicarsi all'importo a base di gara, al netto dei costi della sicurezza e dei costi della manodopera.

Si tratta di un criterio volto a favorire l'offerta più conveniente per la Stazione Appaltante, da un punto di vista meramente economico.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, a seguito dell'applicazione del ribasso, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione.

Il punteggio relativo agli importi ribassati offerti verrà calcolato sulla base del peso contenuto nella tabella di seguito:

Tabella 18 - PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA CRITERIO F

CRITERIO F	OFFERTA ECONOMICA CRITERIO QUANTITATIVO	PESO MAX
Ribasso percentuale unico sull'importo a base gara		10

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre, non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali

24.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_{1,i} \cdot P_{b1} + B_{2,i} \cdot P_{b2} + B_{3,i} \cdot P_{b3} + B_{4,i} \cdot P_{b4} + B_{5,i} \cdot P_{b5} + B_{6,i} \cdot P_{b6} + C_i \cdot P_c + D_{1,i} + D_{2,i} \cdot P_{d2} + D_{3,i} + D_{4,i} \cdot P_{d4} + E_i + F_i \cdot P_f$$

dove:

- K_i è il punteggio complessivo attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;
- $A_i, B_{1,i}, B_{2,i}, B_{3,i}, B_{4,i}, B_{5,i}, B_{6,i}, C_i, D_{2,i}, D_{4,i}$ sono i coefficienti qualitativi compresi tra 0 e 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo discrezionali calcolati come di seguito;
- F_i è un coefficiente quantitativo compreso tra 0 e 1 espresso in valore centesimali, attribuito al concorrente i-esimo relativo agli elementi di valutazione quantitativi F (ribasso percentuale unico);
- $P_a, P_{b1}, P_{b2}, P_{b3}, P_{b4}, P_{b5}, P_{b6}, P_c, P_{d2}, P_{d4}$, sono i fattori ponderali di sub-peso (punteggio massimo ottenibile indicato nelle colonne "Punti D" delle tabelle precedenti) relativi ai corrispondenti sub-criteri qualitativi;
- $D_{1,i}$ è il punteggio derivante da formula matematica del relativo sub-criterio espresso in valore assoluto (punteggio massimo ottenibile indicato nelle colonne "Punti Q" delle tabelle precedenti) attribuito al concorrente i-esimo;
- $D_{3,i}$ e E_i sono i punteggi tabellari dei relativi sub-criteri già espressi in valore assoluto (indicato nelle colonne "Punti T" delle tabelle precedenti) attribuiti al concorrente i-esimo;
- P_f è il fattore ponderale di peso (punteggio massimo ottenibile indicato nelle tabelle precedenti) relativo al ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara.

24.4 Metodo di calcolo dei coefficienti qualitativi delle offerte (D)

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i , $B_{1,i}$, $B_{2,i}$, $B_{3,i}$, $B_{4,i}$, $B_{5,i}$, $B_{6,i}$, C_i , $D_{2,i}$, $D_{4,i}$ relativi rispettivamente ai sub-criteri di valutazione A, B.1, B.2, B.3, B.4, B.5, B.6, C, D.2, D.4, ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, un coefficiente variabile tra 0 e 1, tra quelli di seguito elencati.

In particolare, l'attribuzione del coefficiente dei sub-criteri così detti "discrezionali" ("Punti D" delle tabelle precedenti) avverrà sulla base di un giudizio discrezionale espresso sulla seguente scala di valutazione:

- il coefficiente pari a 0,00 in caso di proposta/risposta nulla o irrilevante: la soluzione proposta non presenta aspetti positivi;
- il coefficiente pari a 0,20 in caso di proposta/risposta giudicata insufficiente: la soluzione proposta non presenta aspetti adeguati rispetto a quanto richiesto;
- il coefficiente pari a 0,40 in caso di proposta/risposta giudicata mediocre – la soluzione proposta affronta solo alcuni aspetti, risultando ancora inadeguata rispetto a quanto richiesto;
- il coefficiente pari a 0,60 in caso di proposta/risposta giudicata sufficiente – la soluzione proposta, seppur non completamente adeguata, presenta aspetti positivamente apprezzati;
- il coefficiente pari a 0,80 in caso di proposta/risposta giudicata buona – la soluzione proposta risulta completamente adeguata rispetto a quanto richiesto e presenta aspetti positivi elevati;
- il coefficiente pari a 1,00 in caso di proposta/risposta giudicata ottima – la soluzione proposta risulta completamente adeguata e presenta aspetti di eccellenza e innovatività nello svolgimento di quanto richiesto.

Successivamente, si procederà a calcolare le medie dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari e a trasformarle in coefficienti definitivi riportando ad uno la media più alta e proporzionando su tale valore le medie provvisorie prima calcolate.

Il coefficiente così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla seconda cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque, ottenendo i coefficienti A_i , $B_{1,i}$, $B_{2,i}$, $B_{3,i}$, $B_{4,i}$, $B_{5,i}$, $B_{6,i}$, C_i , $D_{2,i}$, $D_{4,i}$ definitivi per il concorrente i-esimo.

24.5 Metodo di calcolo dei coefficienti quantitativi delle offerte (Q)

Per l'attribuzione del punteggio $D_{1,i}$ (Competenza tecnica dei progettisti), la Commissione valuterà le attestazioni possedute dall'operatore economico e allegate all'offerta, attribuendo i seguenti punteggi:

- 2 (due) punti in presenza di una idonea certificazione in corso di validità rilasciato da organismi accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 di cui al par. 1.3.4 dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia) per il professionista indicato quale **responsabile per l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi della struttura operativa minima**;
- 1 (uno) punto in presenza di una idonea certificazione in corso di validità rilasciato da organismi accreditati secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 di cui al par. 1.3.4 dell'allegato al D.M.23/06/2022 (cam edilizia) per **ciascun ulteriore componente della struttura operativa minima** oltre al responsabile di cui al punto precedente, fino a un massimo di 2 (due) certificazioni e, quindi, un massimo di 2 (due) punti.

La Commissione valuterà le certificazioni prodotte attribuendo per il punteggio $D_{1,i}$ massimo 4 (quattro) punti.

24.6 Metodo di calcolo dei coefficienti tabellari delle offerte (T)

Per l'attribuzione del punteggio $D_{3,i}$ (sistema di gestione ambientale) e E_i (Politiche tese alla parità di genere – art. 108 c. 7 D. Lgs. 36/2023), la Commissione valuterà le attestazioni possedute dall'operatore economico e allegate all'offerta, attribuendo i seguenti punteggi:

- $D_{3,i}$: 2 (due) punti in presenza di una idonea certificazione in corso di validità rilasciata secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), o altra prova equivalente ai sensi dell'allegato II.8 del D. Lgs. 36/2023;
- E_i : 2 (due) punti in presenza di una idonea certificazione in corso di validità della parità di genere rilasciata da un organismo di valutazione della conformità accreditato, che operi sulla base della prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022.

La Commissione valuterà le certificazioni prodotte attribuendo per il punteggio $D_{3,i}$ massimo 2 (due) punti e per il punteggio E_i massimo 2 (due) punti.

24.7 Formule di calcolo dei coefficienti quantitativi delle offerte – Ribasso Economico

Ai fini della determinazione del coefficiente F_i relativo all'elemento di valutazione F "Ribasso economico" attribuito al concorrente i-esimo, verrà utilizzata la seguente formula:

$$F_i = (R_i / R_{\max})^\alpha$$

dove:

- F_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;
- R_i = ribasso economico offerto dal concorrente i-esimo;
- $R_{\max}$ = ribasso dell'offerta più conveniente;
- α = coefficiente pari a 0,20.

25. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La Stazione appaltante ha stabilito di ricorrere all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107 comma 3 del Codice.

Con l'inversione procedimentale si procede prima alla valutazione dell'offerta tecnica, poi alla valutazione dell'offerta economica di tutti i concorrenti, poi alla verifica della documentazione amministrativa del primo e secondo classificato.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 08/01/2025 alle ore 10:00.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La Piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

Si precisa che alle sedute pubbliche di cui sopra i concorrenti potranno assistere collegandosi da remoto alla Piattaforma nei giorni e orari che saranno comunicati (ad eccezione delle date già indicate in Bando di gara).

26. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice, ai sensi degli artt. 51 e 93 del Codice, è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione dedicata alla procedura.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso il Sistema.

Il RUP si potrà avvalere dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta.

27. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La commissione giudicatrice, nella prima seduta pubblica telematica, procederà all'apertura della busta concernente l'Offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti da presente Disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicate da presente Disciplinare.

Successivamente, la Commissione procederà i lavori in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi all'apertura delle Offerte economiche.

Nella medesima seduta aperta al pubblico la Commissione renderà visibile ai concorrenti attraverso il Sistema:

- a) i "punteggi tecnici" (PT) attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti;
- c) in seguito alle attività di sblocco e apertura delle offerte economiche, i ribassi offerti.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per l'offerta tecnica e l'offerta economica, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per l'offerta tecnica e l'offerta economica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria provvisoria e procede agli atti consequenziali.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, le offerte appaiano anormalmente basse, la Commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che, all'esito dell'attività di valutazione della documentazione

amministrativa, procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 29. L'eventuale verifica di anomalia dell'offerta avviene quindi ad esito delle operazioni di verifica della documentazione amministrativa.

28. APERTURA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Una volta redatta la graduatoria provvisoria e terminati quindi i lavori della Commissione, il Seggio di gara istituito procede all'esame della documentazione amministrativa del primo e del secondo classificato e, in ogni caso, dell'operatore economico che, anche in seguito a scorrimento della graduatoria, risulti aggiudicatario.

Il Seggio procede quindi a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

29. VERIFICA ANOMALIA OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che avranno ottenuto almeno i quattro quinti del punteggio massimo assegnabile sia nell'offerta tecnica che nell'offerta economica.

La SA si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa il RUP, avvalendosi ove necessario della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità serietà, sostenibilità e realizzabilità. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

30. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'A.N.AC., ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice e trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 della *polizza di responsabilità civile professionale* prevista nel Capitolato. In alternativa, l'Aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 82/2005. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

Inoltre, a norma dell'art. 117, comma 10, del Codice, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla Stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'originario aggiudicatario, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'art. 125 del Codice, all'appaltatore esclusivamente con riferimento all'esecuzione dei lavori è concessa un'anticipazione sull'importo contrattuale come regolamentato dal par. 20 del CSA.

31. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

32. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del Bando per le clausole autonomamente lesive, ovvero nel termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione delle comunicazioni di cui all'art. 90 del D.lgs. 36/2023 dinanzi al Tribunale Amministrativo per la Regione Umbria.

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

33. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice nonché secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Agenzia del Demanio sulla disciplina della Legge n. 241/1990 (pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n. 35 del 12.02.2016).

34. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel D.P.R. n. 62/2013 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla medesima ai sensi del decreto legislativo n. 231/01. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante al seguente link: [Agenzia del Demanio - Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione \(agenziademanio.it\)](https://www.agenziademanio.it).

35. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dalle imprese partecipanti saranno trattati, anche in maniera automatizzata e nel rispetto della normativa in vigore, esclusivamente per le finalità di esperimento della gara, nonché, limitatamente al solo Aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto. In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla gara di cui trattasi. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve renderli a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del G.D.P.R. (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

Titolare del trattamento dei dati è l'Agenzia del Demanio - DPO contattabile all'indirizzo e-mail demanio.dpo@agenziademanio.it.

La Direttrice Regionale

Raffaella Narni

Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.